



L'ETRURIA

PERIODICO QUINDICINALE FONDATA NEL 1892

Cortona - Anno CXX - N° 12 - Sabato 30 giugno 2012

www.letruria.it

e-mail: redazione@letruria.it



EURO 1,50

Tariffa R.O.C.: "Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. postale - D.L. 353/2003 (Conv. In - L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB/2004-Arezzo" - Abbonamento: Ordinario €30,00 - Sostenitore €80,00 - Benemerito €105,00 - Estero Europa €80,00 - Estero America €120,00 - Autoriz. Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Iscrizione Reg. Naz. della Stampa n. 5896 - Stampa: Arti Tip. Tosc. Cortona. Una copia arretrata €3,0. Redazione, Amm.ne: Giornale L'Etruria Soc. Coop. arl - Via Nazionale, 51 - 52044 Cortona - C/C Post. 13391529 - Tel. (0575) 60.32.06

Chi scende e chi sale

La prima pagina di questo numero è documento oggettivo di un momento di attesa e di un momento di rammarico.

Il momento di attesa nasce dalla decisione del Comune di organizzare, in sostituzione del Tuscan Sun Festival, un altro momento culturale e musicale "Cortona Mix Festival" che suscita curiosità e qualche titubanza perché pensiamo che il livello dell'altra manifestazione non sarà facilmente raggiungibile. Ma non è giusto bocciare a priori, come

Grazie

Egregio Direttore, vorremmo innanzitutto ringraziare L'Etruria e, in particolare, il prof. Nicola Caldarone, per il bel ricordo del nostro Giulio apparso sull'ultimo numero del giornale; cogliamo l'occasione che gentilmente ci dà per ringraziare il Sindaco del Comune di Cortona per la sentita manifestazione di stima per il nostro caro, nonché gli antiquari di Cortona e tutte le persone che ci hanno manifestato vicinanza ed affetto.



La morte di Giulio ha colto di sorpresa anche noi, abituati alla sua forza, pur nell'età avanzata, e alla sua costante presenza nelle nostre vite.

Per noi è stato un modello di integrità e di serietà e ci fanno particolarmente piacere le parole di tante persone che ne ricordano queste qualità.

Per la Mostra del Mobile Antico (ci sia consentito chiamarla come continuava a chiamarla lui) ha fatto tanto, prima come cofondatore e antiquario e poi, soprattutto, come direttore, animato dalla sola passione per quel lavoro e spinto dal desiderio di migliorare anno dopo anno quella rassegna e dare, così, maggiore prestigio a Cortona.

Non ha mai cercato gloria o fama personali essendo uomo riservato e, come ricordava il prof. Caldarone, non desideroso di stare in prima fila.

Ma oltre che come esperto antiquario e direttore della Mostra, noi vorremmo ricordare il padre ed il nonno che abbiamo visto fino all'ultimo in famiglia: mentre scherza con le nipotine o a braccetto con la sua Rita con la quale ha passato una vita insieme, amandola sino all'ultimo.

Carlo, Marcello e Marianna Stanganini

di Enzo Lucente

non è giusto esaltare l'iniziativa senza averla vissuta. Faremo come san Tommaso crederemo quando vedremo.

Il momento di rammarico è espresso da Roberta Ramacciotti che ricorda le precedenti edizioni del Tuscan Sun Festival.

Un vecchio adagio dice "Chi lascia la via vecchia per la nuova, sa quello che lascia e non sa quello che trova"; questa situazione ben si cala per l'edizione fiorentina 2012 del Tuscan Sun Festival.

Abbiamo saputo che, tutto sommato la manifestazione non ha avuto nel nostro capoluogo toscano il clamore di pubblico che

aveva sempre avuto nella nostra città.

Firenze presumibilmente è una realtà troppo grande per ospitare una manifestazione d'élite come quella creata da Wisman.

C'è giunta notizia che alcuni momenti musicali siano stati trasferiti in teatri più piccoli perché la presenza degli spettatori era piuttosto scarsa.

Comunque è un peccato, anche se in casa nostra qualcuno sarà contento.

E' certo che le prossime edizioni non troveranno quel consenso economico che ha realizzato per questa edizione 2012. Che sia possibile un suo ritorno? E' presto dirlo; prima vediamo come va il nuovo Cortona Mix Festival.

"L'Occasione Persa"

Non è il Tuscan Sun Festival che non si svolgerà a Cortona ma è la mancata "occasione" di una Buona Pubblicità

Perché non è stata prevista nessuna manifestazione pubblica tra il sindaco Renzi ed il nostro sindaco Vignini riguardo il "Passaggio del Testimone" del Tuscan Sun Festival a Firenze?

Anche quest'anno, per il Tuscan Sun Festival, viene annunciato un carnet di ospiti eccezionali... ma non si svolgerà più a Cortona bensì a Firenze.

Veder passeggiare nelle vie del centro di una grande metropoli star hollywoodiane come Sofia Loren, Sir Anthony Hopkins, Jeremy Irons, Tony Bennet, John Malkovic, scortate dai loro bodyguards, circondate dai fotografi ed inaccessibili a noi "comuni mortali" è cosa usuale così come lo sarà nella bella Capitale del Rinascimento Italiano. Nei tanti anni che Cortona ha ospitato il Tuscan Sun Festival rimanavamo simpaticamente stupiti d'incontrare nell'intimità dei vicoli della Città di Cortona personaggi di tale fama internazionale. La nostra bella cittadina ha sempre goduto ospiti di spiccato rilievo, li ha sempre ac-

spreso in questo trafiletto perché purtroppo nell'ultimo anno, è stato percepito da una parte della cittadinanza cortonese, come un festival a "porte chiuse". Forse era già nell'aria il disinteresse che proseguisse nella nostra Cortona? Forse...

Per il mio modesto parere, è un peccato che non si sia tenuta nessuna manifestazione pubblica tra il sindaco Renzi ed il nostro sindaco Vignini riguardo il "passaggio del testimone" da Cortona a Firenze. Penso che tutte le occasioni e le azioni siano importanti perché si pubblicizzi la nostra città e questa è stata un'occasione persa.

Mi preme sottolineare che Cortona ha ampiamente soddisfatto il Cliente Straniero al punto che, quest'ultimo, si è potuto presentare a Firenze



Foto Ramacciotti

colti rispettando la loro privacy, anche se non sempre è stata ricambiata con la stessa generosità.

Così quest'estate Cortona ha consegnato il testimone "dell'ex-suo" più che collaudato festival alla città di Firenze. Non c'è rammarico e-

con un "Oggetto" ben definito dalla precedente esperienza di successo maturata nella nostra città.

Allora, noi cortonesi, possiamo solo complimentarci... e meditare per il futuro...

Roberta_Ramacciotti@teletu.it

Dal 28 luglio al 5 agosto tanti appuntamenti in città

Al via il Cortona Mix Festival

Si chiama Cortona Mix Festival la nuova "sfida" della città, che da quest'estate prende il posto del Tuscan Sun Festival, ormai emigrato a Firenze.

Un mix di arti, come recita lo stesso titolo, sarà il filo conduttore della manifestazione al via il prossimo 28 luglio e in programma fino al 5 agosto. Musica e letteratura, cinema e teatro, performance e tecnologie, enogastronomia e società. Sono gli ingredienti messi in campo dall'amministrazione comunale cortonese che per organizzare il Festival ha voluto accanto a se la Fondazione Feltrinelli, la Regione Toscana, la Fondazione Toscana Spettacolo e l'Orchestra regionale della Toscana. Un progetto che ha raccolto l'adesione di molti sponsor locali, come la Banca Popolare di Cortona e la Fondazione Nicodemo Settembrini e la partecipazione di enti come la strada del Vino di Cortona che accompagnerà le giornate del festival con eventi ad hoc. "E' un nuovo grande evento che arricchisce la mappa degli appuntamenti dell'estate italiana - hanno spiegato gli organizzatori - con un cocktail colorato, rigenerante, nel quale il meglio della cultura contemporanea viene offerto al pubblico in nove giorni di spettacoli e incontri, intrattenimento e riflessione. Il Festival propone una formula inedita in cui le arti, la cultura e la società non vengono isolate in compartimenti stagni, ma si muovono in percorsi basati sull'incontro, il confronto, la contaminazione, la provocazione. Mantenendo la qualità e la forza originaria delle singole proposte, celebrandone la ricchezza e la varietà, ma al tempo stesso arricchendole con suggestioni esterne, cambiamenti di prospettiva, inattesi accostamenti".

Ad aprire il festival nel pomeriggio del 28 luglio ci penserà il Ministro del lavoro e delle politiche sociali Elsa Fornero che sarà intervistata dal noto giornalista Gad Lerner. Seguirà in serata la proiezione in piazza Signorelli di Tempi moderni, il capolavoro di Charlie Chaplin, accompagnato dal vivo dall'Orchestra della Toscana diretta da Timothy Brock. Il mix prosegue nei giorni successivi, con lo show di un famoso regista alla guida della sua banda musicale (Emir Kusturica), e una notte jazz dove i tasti bianchi e neri del pianoforte saranno protagonisti sia sul palco (il concerto di Stefano Bollani) che su schermo (la proiezione di Body & Soul, documentario su Michel Petrucciani) o con l'affettuoso tributo alla memoria di un grande della letteratura mondiale, con un gruppo di attori, giornalisti e protagonisti dell'arte e della cultura italiana "Non voglio Haendel. Mi basta quel che la strada mi ha portato: omaggio ad Antonio Tabucchi", che chiude il festival domenica 5 agosto. A Cortona sono attesi gli interventi di scrittori (Stefano Benni, Erri De Luca, Jonathan Coe, Marcela Serrano), di attrici e attori (Alessio Boni, Anita Caprioli, Maddalena Crippa, Luca Zingaretti) e una colonna sonora live che - oltre ai già citati rock e jazz - si estende fino a coprire la danza classica (con l'étoile dell'Opera di Parigi Eleonora Abbagnato), l'opera da camera (un nuovo allestimento di Histoire du Soldat di Igor Stravinskij), la tradizione romantica (il concerto dedicato alle musiche di Pëtr Il'ič Čajkovskij). Spazio anche allo sport (con Paolo Rossi), alla cucina (con Marco Bianchi), alla sociologia (con Gabriella Turnaturi), alla filosofia (con Remo Bodei), all'architettura e alla società (con Suad Amiry). Ci sarà anche un nuovo premio, il Mix Prize, assegna-

to dal voto congiunto dei librai Feltrinelli e dei lettori della libreria ufficiale del festival gestita dalle Librerie Feltrinelli. Ci saranno anche concerti di strada della Banda Improvisa e dell'OMA (Orchestra Multi-etnica Aretina), le degustazioni mattutine nelle cantine di Cortona e dintorni (Cortona Doc), le partnership con altri importanti eventi locali come Cortonantiquaria (di cui nel 2012 si celebra la cinquantesima edizione) e Cortona On The Move e con itinerari turistici dedicati.

Le location che, dal 28 luglio al 5 agosto, faranno da teatro e cornice all'edizione inaugurale del festival sono Piazza Signorelli, il Teatro Signorelli e il Maec.

Tutti gli eventi del Cortona Mix Festival saranno a ingresso gratuito esclusi gli spettacoli serali. (info su www.mixfestival.it prenotazioni Terretusche Ticketing Via Nazionale 42 ticketing.terretusche.com

Laura Lucente



FILI E STILI

... è il tuo capo in cashmere

REALIZZAZIONE E VENDITA DIRETTA
MAGLIERIA PERSONALIZZATA E SU MISURA

Via Gramsci, 62/X - Camucia (Ar) - Tel. e Fax 0575/60.50.35 - info@filiestili.com



Busatti
CORTONA

Tessuti artigianali dal 1842 - Liste Nozze

Piazza della Repubblica, 21 CORTONA (AR) - Tel / Fax 0575 601640
www.busatticortona.com - e-mail: info@busatticortona.com

CORTONA CENTRO STORICO Vendita box auto



con finanziamento
A TASSO ZERO

Per informazioni telefonare ai numeri:
0575 / 63.05.21 - 0575 / 65.79.33
392 / 061.61.83

Con trenta euro all'anno puoi abbonarti e ricevere il giornale a mezzo posta o via internet, visitando il sito www.letruria.it

Il buon senso

Una volta tanto che l'ASL 8 e l'Amministrazione Comunale di Cortona si mettono d'accordo per realizzare qualcosa di veramente eccezionale: La Casa della Salute e un Centro di Aggregazione Sociale, ecco che sulla stampa appaiono mirati articoli che, sembrano motivati solo per cercare qualche pretesto per porre qualche difficoltà (vogliamo sperare che siano solo sfoghi di mezzo estate) per impedire il passaggio alla fase esecutiva dell'importante progetto.

In quanto responsabile del Centro Sociale questa volta non sono chiamato in causa, anche se è facile sottintendere che vi sia, di conseguenza, qualche nostro coinvolgimento. Allora, solo con sereno spirito costruttivo, ma anche per fare chiarezza vogliamo precisare che:

a) La progettualità della Casa della Salute e il Centro Sociale sono già a buon punto.

b) Prima si passerà alla fase operativa meglio sarà, in quanto si darà al territorio un'importante e decisivo impulso per la soluzione di importanti problematiche legate alla salute e alla socialità.

La soluzione prospettata, espressa nel giornale L'Etruria dell'ultimo numero, invece prevede ovviamente che si ampli il polo scolastico che insiste in via di Murata, presso la locale scuola media (manco a dirlo che questi ampliamenti vanno fatti con buon cemento, gettato magari dove oggi vi è della verde erba); quindi poi si dovrebbe passare alla ristrutturazione della scuola di via Italo Scotoni in Camucia ed anche qui bisognerà intervenire attraverso qualche altro metro cubo di cemento o no?

L'altra soluzione prospettata è quella dell'edificio della scuola elementare, ma ovviamente questa è ancora più evidente che va scartata, poiché prevedere il recupero di quell'edificio per posizionarci studi medici o altri uffici, vista anche la posizione infelice della rete stradale, è davvero azzardata.

Quest'edificio, se mai, potrà essere recuperato solo per fini abitativi o ancora meglio per dotare di uno spazio di verde strutturato nel centro del nostro paese-città.

Ma per realizzare tutto ciò quanto tempo dovrebbe passare?

La soluzione allora di un problema così delicato e importante per tutti i cittadini come quella di dare risposte ai bisogni di assistenza, cure e svago è ancora rinviabile?

Non vorremmo poi leggere sui soliti giornali che le cose vanno per le lunghe, che dobbiamo provvedere sollecitamente che non vi è programmazione, che che che... insomma le solite litanie.

La lentezza dei lavori pubblici è sotto gli occhi di tutti, certamente dovranno passare alcuni anni prima di costruire o ampliare il polo scolastico e poi di conseguenza attendere ancora anni e anni per provvedere al trasferimento della scuola.

Se facciamo una semplice analisi tecnica mi chiedo ancora, come sia possibile una ristrutturazione della scuola materna per ospitare: una farmacia distrettuale, una ventina e più di studi medici ed ancora diversi posti auto per i medici e cittadini.

Gli esperiti degli uffici tecnici comunali se non hanno scelto questa o queste strade non è

perché vogliono spendere di più, ma avranno fatto una valutazione complessiva sulla fattibilità, sui tempi, sull'impatto territoriale, sulla sostenibilità ambientale; con tutto il nostro personale apprezzamento verso l'estensore dell'articolo ritengo di dare maggior fiducia, sulla questione sopra annunciata, ad un architetto o ad un ingegnere.

Il piccolo parcheggio esistente oltre che essere parzialmente occupato dai residenti non sarebbe sufficiente per ospitare i numerosi cittadini che si rivolgeranno agli studi medici e che poi, dovrebbero essere armati di tanto coraggio per fare la spola verso il distretto sanitario o viceversa? Camucia consente un facile movimento interno o crederemo ancora un aggravio del traffico veicolare locale?

Non è allora più intelligente e quindi cosa saggia che il Distretto Sanitario sia il più vicino possibile agli studi medici e quindi meglio usufruibile dalle persone che dovranno servirsi di entrambe le strutture e perché no del Centro Sociale ed ancora di una farmacia comunale, e perché no della biblioteca ed ancora dell'ufficio comunale dell'URP, basta, non voglio andare oltre, mi fermo qui.

Infine, e qui la questione mi tocca personalmente, **questi vecchietti del Centro Sociale dove li vogliamo mettere?**

La politica sociale è cosa seria e sempre qualificante per qualsiasi amministrazione perché qui si devono dare risposte sollecite, quindi non sarebbe meglio che ci si dia da fare, magari tutti assieme? Tutti siamo d'accordo che dove oggi siamo locati vi sono certe serie difficoltà, ma allora questi interventi giornalistici, che mi pare hanno veramente teste fra le

nuvole e piedi per aria, hanno da prospettarci veramente qualche seria soluzione, magari rapida e rispondente?

Il verde e l'aria aperta piace anche a noi, là sul campo da calcio storico di Camucia vi sarà posto per stare all'aperto e vivere e convivere assieme nel verde, certo nel verde organizzato ed attrezzato, anche noi alla fine del salmo, abbiamo diritto ad avere un posto dignitoso, prima di quello definitivo.

Il Centro Sociale vuole anche da qui cogliere occasione per rivolgere invece un sentito ringraziamento all'ASL 8 e all'Amministrazione Comunale di Cortona che si stanno impegnando per dare utili risposte ai cittadini e voglio sperare che ascoltino la voce espressa della stragrande maggioranza di persone che fanno trasversale riferimento a tutti i partiti voce che chiede, con forza, soluzioni alle loro motivate necessità quali la Salute e l'Aggregazione Sociale.

Ancora in ultima analisi un semplicissimo consiglio rivolto alla nostra Amministrazione Comunale è quello di dotare Camucia di un Centro Sociale che sicuramente vedrà raddoppiare le adesioni quindi, che i tecnici non diano risposte limitative, sarebbe poco responsabile inaugurare un centro sociale che dopo pochi giorni sarebbe già insufficiente a dare accoglienza ad un paese che va oltre settemila abitanti.

Ah! dimenticavo, dovremmo provvedere anche a dare calorosa ospitalità a qualche estensore di articolo del giornale L'Etruria che, come noi, ha già diversi capelli bianchi, lo accoglieremo con una sincera stretta di mano e un caffè ovviamente già pagato.

Ivan Landi



Caro Amico
ti scrivo...

di Nicola Caldarone

Torna l'estate e torna il far west a Cortona

Gent. prof. Caldarone, sono un turista tedesco e visito quasi ogni anno la vostra città. Mi sono fatto tradurre questa lettera da un amico per esprimerle il mio pensiero, che è poi il pensiero anche di altri amici turisti, sul traffico che trovo sempre più disordinato e punitivo per una città come Cortona e le scrivo anche per dare, sull'argomento, qualche consiglio che ritengo utile. Sono rimasto colpito dal fatto che in ogni ora del giorno le macchine transitano e sostano nelle piazze storiche senza alcun riguardo per i segnali stradali.

Il fatto più sconcertante è che i vigili stanno a guardare senza che intervengano sulle palesi infrazioni. E' veramente poco comprensibile per la nostra mentalità e per la nostra educazione il fatto che da voi si passi con tanta leggerezza sopra questi comportamenti inaccettabili. Eppure altre città turistiche italiane che io abitualmente visito, non si comportano così.

La sosta disordinata di auto impedisce a noi turisti in visita a Cortona di osservare le piazze e i palazzi e di passeggiare con tranquillità lungo le strade. E questo disordine è maggiormente riscontrabile nelle ore notturne quando macchine e motorini invadono ogni angolo di questa città. Non sembra proprio una città turistica la vostra, ma un vero e proprio far west che finirà per allontanare chi abitualmente viene nella vostra città con il proposito di rigenerare lo spirito, di avvertire il piacere del silenzio e della pace, che oggi costituiscono i principali elementi di attrazione per i turisti che viaggiano, e che sono, per la maggior parte, di età media. Evidentemente ai responsabili dell'ordine pubblico, al sindaco e al comandante dei vigili urbani questo stato di cose va bene, va bene il caos, va bene il disordine, senza rendersi conto che così facendo danneggiano pesantemente quella cultura che, nello stesso tempo, dicono di diffondere. Che contraddizione!

La ringrazio della ospitalità.

Martin K.

Il gentile turista esordisce dicendo di voler impartire consigli sul traffico nella nostra città. Non l'avrebbe fatto certamente se fosse stato informato sulla natura, il carattere e il livello di sensibilità culturale dei responsabili della "cosa pubblica" cortonese. I "lor signori" sanno tutto e non hanno bisogno di lumi. Alberto Asor Rosa, ha scritto che i politici della sua sinistra "sono chiusi nel Palazzo di pasoliniana memoria ed hanno ripreso i giochi e i giochini, i quali hanno come caratteristica fondamentale quella di escludere tutti gli altri". Quindi, egregio turista, si metta l'anima in pace: questa è Cortona. E' da tempo immemorabile, infatti, che si suggeriscono consigli sulla necessità del rispetto dell'aria che respiriamo, del singolare habitat, in cui viviamo e del paesaggio che ci circonda. E' come abbaiare alla luna, predicare nel deserto....

E non saremmo certo arrivati a questo punto di disordine e di caos nel traffico cittadino se chi amministra la cosa pubblica si fosse reso conto dell'importanza del rapporto di coesione e di intesa tra l'uomo e la storia, la natura e le peculiarità del suo ambiente, tante volte riproposto sulle pagine di questo giornale e ampiamente trattato negli studi di sociologia di tutti i continenti da Alexander Mitscherlinch a Massimo Iardi, da Rihard Sennett a Vittorio Gregotti a Gillo Dorfles per i quali "stiamo assistendo alla scomparsa dei luoghi d'incontro e dei contatti sociali appunto per l'assenza d'un nucleo urbano ordinato che non abbia spento le caratteristiche socializzazioni delle città d'un tempo". E la Cortona che ci hanno tramandato i nostri padri è una città creata per il silenzio, come già D'Annunzio aveva ben compreso, dedicandole tre sonetti nel secondo libro delle Laudi. Non un silenzio di funerali, si capisce, ma quello degli innamorati mentre urlano, senza fiatare, promesse d'amore. E, ancora, i nostri padri ci hanno tramandato una Cortona sacra perché fondata dagli Etruschi, "popolo che più di ogni altro - secondo lo storico Tito Livio - si dedicava a pratiche religiose ed eccelleva nell'arte di coltivarle". E solo attraverso il recupero di questi valori - non solo etici ma anche estetici, di cui così poco si preoccupano i nostri amministratori - che il centro storico potrebbe riacquistare la sua vera identità da segnalare come un seducente e autentico richiamo per turisti e amanti del bello. Ma, intanto, anche quest'anno siamo alle prese col rituale del "far west" made in Cortona, nonostante che da anni si parli di ZTL. Una ZTL che, come l'Araba Fenice, "dove sia nessun lo sa". Così, questa volta alla burla si aggiunge anche la beffa per i cittadini senza ormai più sovranità, quella sovranità stracciata dalla carta costituzionale, senza dover ricorrere a votazioni in parlamento e a referendum popolari.

IDRAULICA CORTONESE SRL
Pronto intervento veloce come il vento

INSTALLAZIONI IMPIANTI SANITARI, TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO
IMPIANTI IDRICI - TRATTAMENTO ACQUE E PISCINE - CALDAIE BIOMASSA
SISTEMI A BASSA TEMPERATURA - SISTEMI SOLARI - IMPIANTI ANTINCENDIO

www.idraulicacortonese.com

Cosci Claudio - 335 5953927 - Cosci Giuseppe - 335 6360209
Via Gramsci 42 f/g - 52044 Camucia di Cortona (AR)
Tel./fax 0575 631199

Toschouse s.n.c.
AGENZIA IMMOBILIARE
di Lorenzo Corazza
Ruolo Agenti Immobiliari n. 1153
Via G. Severini, 9 - Cortona (Ar)

CORTONA 1 KM: Abitazione indipendente in posizione panoramica e semicollinare con giardino e 1,5 ettari di uliveto perfettamente coltivato. L'immobile è dotato di pozzo per approvvigionamento idrico, di riscaldamento autonomo e caminetto. € 290.000 Rif. 143

CAMUCIA ALTA: In posizione panoramica e di pregio, affittasi 2 casali indipendenti in tipico stile toscano, pietra a vista, travi e pianelle, con giardini privati e posti auto. Impianti a norma ed a risparmio energetico. Restauro in fase di ultimazione. Ideali anche per studi medici e/o professionali. RIF. 202



CAMUCIA: In una delle zone più belle di Camucia, in posizione dominante con bella vista su Cortona, vendesi appartamenti in fase di ultimazione con giardini privati e garage. Finiture di pregio. Classe energetica A. Rif. 173

CORTONA CENTRO STORICO: Centralissimo, palazzetto in pietra a vista con piccolo giardino di proprietà. L'immobile completamente ristrutturato con finiture di pregio (cotto, parquet, travi a vista), dispone di ampio ingresso, cucina, soggiorno con camino, camera matrimoniale, cameretta o studio, 3 bagni, soppalco e doppie terrazze. Bellissimo. € 250.000 tratt. Rif. 107



CORTONA LOC. PIETRALA: Situato in aperta campagna, immobile cielo terra mq. 55 da ristrutturare con terreno ed annesso in muratura. € 29.000 Rif. 163

CORTONA LOC. MONTECCHIO: Delizioso appartamento piano primo, in piccolo condominio, composto da ingresso, cucinotto, sala, camera, bagno, doppie terrazze, posto auto e garage. Immobile climatizzato. Libero da subito. € 75.000 NON TRATTABILE. Rif. 113



Risponde Borrello

Credevamo che l'attuale crisi economica avesse messo in difficoltà i partiti politici ma, con grande stupore ci accorgiamo che purtroppo non è morto il partito della spesa pubblica, il partito dello spreco, il partito delle tasse, il partito del cemento.

Proprio perché abbiamo il profondo rispetto "dei vecchietti", di coloro che vivono della

meritata e misera pensione e dei contribuenti, suggerivamo l'ipotesi del riutilizzo di un immobile, ex scuola, per la Casa della Salute; il riutilizzo avrebbe comportato tempi brevi per la ristrutturazione e soprattutto un notevole risparmio di spesa. Evidentemente in Italia certi partiti hanno radici profonde e scarsissima sensibilità.

Piero Borrello

Lo strumento salva vita è stato acquistato da Lorenzo Lucani

Donato un defibrillatore alla Scuola Materna di Cortona

Anche la scuola materna del centro storico di Cortona avrà il suo defibrillatore. E questo grazie ad un benefattore privato che ha voluto acquistare personalmente il prezioso strumento salva vita e farne dono all'istituto dell'infanzia. Si tratta di Lorenzo Lucani noto agente immobiliare cortonese, che proprio attraverso la sua società, ha permesso anche ai bambini più piccoli di dotarsi di un defibrillatore. "Dopo aver assistito alla consegna di questi strumenti alla scuola elementare (donati in questo caso dalla fondazione Monnalisa) - ha spiegato Lucani - ho capito l'importanza di questa strumentazione e senza pensarci troppo ho deciso di dare anche io il

mio contributo. Ho un bimbo che frequenta la materna cortonese e credo sia giusto che strumenti come questi siano presenti in ogni plesso scolastico.

Spero che non venga mai utilizzato ma questo resta comunque uno strumento salvavita, facile da usare e indispensabile da mettere in funzione negli istanti preziosi in cui una persona si trova in arresto cardio-respiratorio".

Piacevolmente sorpresa la Dirigente Scolastica del primo circolo didattico Maria Beatrice Capocchi che ha ringraziato ufficialmente Lorenzo Lucani del suo bel gesto durante la festa di fine anno della scuola materna di Cortona.

Laura Lucente

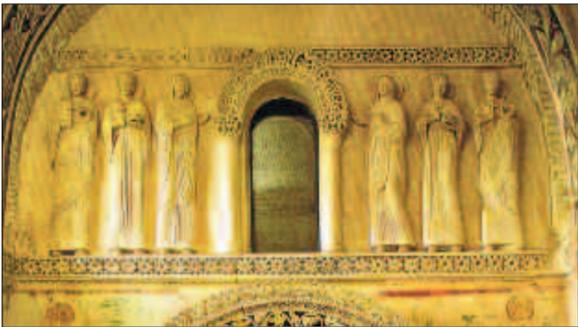
In preparazione un protocollo d'intesa tra Cortona e la città Longobarda

Festa UNESCO a Cividale del Friuli

Il 5 giugno scorso, in occasione di una solenne manifestazione, alla quale hanno partecipato, oltre alla autorità locale, il ministro dei Beni culturali Lorenzo Ornaghi e il suo collega sloveno Ziga Turk, è stata scoperta la targa che attesta l'inserimento nel patrimonio dell'umanità di

cheologi della civiltà longobarda, come preludio a una mostra di oggetti etruschi nella città divenuta, il 25 giugno del 2011, patrimonio dell'Unesco.

Una collaborazione che ha già debuttato con successo due anni fa con la partecipazione di imprenditori del territorio cortonese



Particolare tempio longobardo

Cividale del Friuli, la cittadina longobarda con la quale Cortona da alcuni anni sta tessendo la tela di un interessante progetto culturale che prevede una serie di incontri culturali e di manifestazioni espositive.

Il protocollo di collaborazione dovrebbe essere firmato qui a Cortona prossimamente, alla presenza del sindaco Balloch e che dovrebbe contemplare per la primavera del 2013 una mostra espositiva a Cortona di reperti ar-

e del Gruppo storico dei Terzieri alla imponente manifestazione internazionale del Mittelfest di luglio a Cividale e con la presentazione a Cortona del libro "I Toscani nel Patriarcato di Aquileia" per conto dell'Associazione dei Toscani nel Friuli Venezia Giulia, la stessa Associazione che, grazie al suo presidente Angelo Rossi e al suo vice di origine cortonese Enzo Rossi, ha avviato e anima tuttora l'intesa tra le due storiche realtà.

n.c.

Concerto e Inno per Cortona

La città di Cortona avrà il suo inno: il prossimo 15 luglio, Anthony Arcaini dirigerà l'Orchestra Sinfonica "Guido D'Arezzo" e la Corale F. Coradini di Arezzo eseguendo in prima assoluta il "Cortona Hymn" da lui musicato, su testo di Nicola Caldarone.



Anthony Arcaini

In programma anche brani di Mozart e Beethoven.

Il concerto, avrà luogo nell'elegante cornice del Teatro Signorelli di Cortona, con inizio alle ore 21,15.

Anthony Arcaini, giovanissimo talento internazionale, ha già diretto prestigiose orchestre nell'ambito dei maggiori eventi musicali italiani: dal Tuscan Sun Festival di Cortona al Festival Puccini di Torre del Lago, nel 2010.

Nato in America nel 1995, ha iniziato a studiare pianoforte all'età di cinque anni per poi passare anche allo studio del violoncello e quindi a quello di direzione di orchestra e composizione con il Maestro Thomas Sleeper della Frost School of Music dell'Università di Miami.

Attualmente studia sia in Ame-

rica che in Europa, nel principato di Monaco.

Fin dall'inizio della sua carriera si è distinto per evidenti e carismatiche capacità nella direzione d'orchestra suscitando l'ammirazione e l'interesse dell'ambiente musicale internazionale.

Il suo primo recital in pubblico è avvenuto nel 2007 quando ha eseguito il Valzer in Mi bemolle Magg. di Chopin e la sua prima composizione dal titolo Beautiful Garden in occasione del concerto in memoria del nonno, prof. Ferruccio Arcaini violoncellista e componente della commissione di esami dell'Accademia Musicale Chigiana, tenutosi nella Basilica di San Domenico a Cortona.

Beautiful garden è dedicata alla nonna Marianne che vive nella casa di famiglia di Cortona, per Anthony un luogo di ispirazione in cui cogliere suggestioni da tradurre in musica.

In questo contesto è nato il desiderio di dedicare un inno alla cittadina toscana, ormai terra di adozione per la famiglia Arcaini.

L'appuntamento del 15 luglio, realizzato grazie alla collaborazione del Comune Cortona, si preannuncia quindi evento di straordinario rilievo nell'ambito degli avvenimenti culturali destinati ad animare l'estate 2012.

Insieme con la composizione del Cortona Hymn, Anthony Arcaini ha completato nel 2011 anche l'orchestrazione di Monaco Fantastique la cui prima mondiale verrà eseguita a Monaco il prossimo 8 settembre quale evento musicale di beneficenza in onore del Principe Alberto II. In questa occasione il giovane Maestro dirigerà l'Orchestra Filarmonica di MonteCarlo.

Isabella Bietolini

AI MAEC la musica di Alessio Modrian

Alessio Modrian ha avuto un grande successo con il concerto al MAEC di Cortona, nella Notte dei musei, l'occasione per ascoltare e insieme conoscere questi luoghi incantati che conservano le tracce del nostro passato. Ecco cosa ci racconta di questa esperienza.

Ciao Alessio! Allora: chi ravate e che ruolo avete avuto nel concerto?

CHRISTIAN PAGANI ha aperto la serata con un dj set personale ed è colui che ha permesso una diffusione sonora ed accostamenti di luci impressionante e di alto livello (Pagani service)

ALESSIO MODRIAN sono io, deejay da diciotto anni e produttore dal 1999; faccio musica elettronica, house, sperimento e in maniera eclettica accosto con passione sfrenata musica classica, cori africani, percussioni, musica elettronica, il tutto in vinile. Creo con THE DUB records insieme a Claudio Coccoluto, mio produttore e coautore e Filippo Calvellini: due compilation nel 2001, un lp in vinile e svariate produzioni digitali ed in cd come l'album "The buzzini" su Nuform records etichetta Europea, e due uscite su Frenetika,

zero a novanta anni, con un lavoro costante e pieno di passione, attraverso le realtà artistiche e culturali del territorio. Approfitto per ringraziare di cuore MONJA Magari che ha permesso tutto questo, e il MAEC nelle persone di Paolo Giulierini e Paolo Bruschetti.

Hai altri concerti in programma?

CERTO; lo stesso staff in zona, suonerà e si esibirà alla piscina Apogeo di Bettolle, uscita Valdichiana il 4 di luglio dalle 22.00, attraverso l'organizzazione de Il corpo nel mondo, che ce l'ha in gestione tutta l'estate.

Sono brani tuoi o mescoli quello che trovi?

-IL VINILE è sempre stata la mia passione, lo cerco nei negozi specializzati, lo compro e pago artisti che meritano di essere comprati; non scarico musica gratuitamente perché credo in chi produce e sono proprio queste persone che danno qualità alle mie serate; solo le mie produzioni, appena sfornate dallo studio, vengono messe su cd.

Insegni anche a fare il DJ?

Quest'anno in quattro hanno seguito un mio corso.

A quando un concerto da-



etichetta inglese in digitale e sulle piattaforme di Beatport ed iTunes.

GIACOMO SALMIETTI ha fatto alcuni anni fa X FACTOR, già ne avevamo scoperto il talento, che non è stato adeguatamente compreso e valorizzato nella trasmissione. Giacomo ha avuto il suo apice nella tournée Notre Dame de Paris di Riccardo Cocciantone dove interpretava Febo; ci siamo conosciuti, ci siamo trovati in studio e abbiamo sperimentato, remixato e lavorato su alcune canzoni che sono state rivisitate ed arrangiate per la Diretta microfonica nella serata del 16 giugno al MAEC: cantate da brivido.

ANDREA BARTOLOZZI è un fotografo unico, vi consiglio di sbirciare le sue foto sul web; è un professionista che ha lavorato con me per il mio sito e l'aspetto comunicativo nel web; ha uno studio grafico di eccezione e con i suoi collaboratori crea video per aziende e fa spettacoli di videomapping, cioè proiezioni nelle pareti di piazze e città:

www.pickselmedia.com

FRAFFROG, è Francesca, altro talento giovanissimo, nel web il suo blog conta migliaia di fan; spiega su youtube come creare grafica o usare programmi di grafica e disegno digitale attraverso tutorial; lei ha fuso le mie idee con il suo talento e della serata al museo ha fatto il video, la locandina ed ha curato i tempi di sincronizzazione durante la diretta.

E infine Aion cultura, l'associazione che ha permesso di far conoscere il Museo di Cortona e Cortona stessa ad un pubblico vastissimo, da

rio e presentarli al "mondo" che ci viene a vedere e sentire. La storia ce l'abbiamo, è profonda, unica, ma non possiamo cullarci solo su questa: tutti hanno la loro storia. La nostra la scriviamo nel presente, non possiamo aspettarci sempre che qualcuno ci venga a cercare e non possiamo pensare di ESSERE UNICI.

Che apparecchiature usi nei tuoi live?

DUE PIATTI per i dischi, un multi effetto, un mixer, ed all'occorrenza un lettore cd, per i promo che usciranno con l'etichetta.

Nei live come questo al

MAEC conta più l'improvvisazione o è tutto già organizzato?

Un bravo artista improvvisa come se avesse tutto già organizzato; rende normale ciò che fa davanti al pubblico, e mette tutti a loro agio, li rende partecipi, li prende e li porta nel suo mondo.

Grazie per le risposte, Alessio! Abbiamo scoperto una persona musicale a tutto campo e capace di trasmettere il suo entusiasmo: continua così, è di persone come te che il futuro ha bisogno!

Intervista raccolta da MJP

Prove di Galateo
di Nicola Caldarone
Difetti e difettucci della vita quotidiana

Impariamo ad aver torto

Ogni uomo deve tenere sotto controllo le proprie pretese, i propri desideri, gli impulsi, le speranze, gli interessi, in modo che l'altro, cioè il nostro prossimo, non divenga invisibile o non resti invisibile. Certo il fatto che si possa dar ragione all'altro e che si debba aver torto rispetto a noi stessi e ai nostri interessi, non è facilmente comprensibile e né altrettanto facilmente accettabile. Ma è necessario imparare a rispettare l'altro e a considerarlo secondo i principi non negoziabili dell'educazione. E questo implica che dobbiamo imparare ad avere torto; dobbiamo imparare a perdere al gioco. E' un esercizio al quale bene sottoporsi fin dalla tenera età. E il filosofo Hans Georg Gadamer ammonisce in proposito: "Colui che non ha imparato presto la lezione, non riuscirà a venire a capo dei grandi compiti della sua vita futura".

E' compito, comunque, dell'autodisciplina il non abbandonarsi ad opinioni preconstituite e a preconcetti perché il fine da raggiungere è partecipare dell'altro, acquisire parte in lui. Il che vuol dire che dobbiamo arrestarci di

fronte all'altro, alla sua opinione e dobbiamo porci di fronte all'altro e agli altri come altri da noi stessi. Allora sarà più agevole riuscire ad ascoltare i pareri dell'altro, nella convinzione che possa aiutarci a non sbagliare o a ridurre l'entità dell'errore. La pratica dell'ascolto è una disposizione elementare se uno vuole capire e la base di ogni forma di apprendimento. Nella mitologia greca gli dei accecavano coloro che avevano smesso di ascoltare, presumendo di non avere più nulla da imparare. Non riflettendo che l'ascolto, per chi ha un posto di rilievo nella società, non è questione semplicemente informativa e formativa: è soprattutto esercizio da leadership, e cioè abilità nel saper investire sul futuro. Imparare ad aver torto, dunque, come l'arte del saper ascoltare sono pratiche di buon Galateo che includono anche l'arte di chiedere scusa, pressoché conosciuta ai nostri rozzi e incolti politici che, anche di fronte all'evidenza di scelte e a iniziative dannose per la collettività, si guardano bene dal rivedere la propria condotta e il proprio operato.

PER LA PIZZA PAZZI
PIZZERIA IL "VALLONE"
di LUPETTI
FORNO A LEGNA
LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

BAR SPORT CORTONA
Piazza Signorelli, 16
Cortona (AR)
0575/62984

Primo Frangeseano "Le Cella" - Cortona
Restauro della nell'Età del Barocco (121)

LOVARI SAS
RESTAURO, RISTRUTTURAZIONE, ALLESTIMENTI
CORTONA, LAZIO, ROMA, TN, PESCHIERA, TR, PISTOIA
DIPINTI, MOBILIARISTICA E T.

diamo un futuro al nostro passato

Una strage lunga sei mesi

Dalla primavera del 1944 le forze partigiane in Italia si erano fatte più agguerrite e la loro consistenza aumentava di giorno in giorno, sia per l'arrivo della buona stagione, ma soprattutto per il proclama lanciato ai primi di giugno dal generale britannico Alexander, con il quale invitava

colato, mi limito a fornire alcuni dati delle stragi, purtroppo quasi impunte, perpetrate in territorio aretino dai militi della Guardia Nazionale Repubblicana, dell'Esercito tedesco e delle SS naziste: nel giro di soli quattro mesi si verificarono circa 42 stragi: 5 ad aprile, 14 a giugno, 20 a luglio, 2 ad agosto, 1 a



Don Giovanni Salvi riceve dal Sindaco di Cortona Andrea Vignini una targa ricordo per il suo gesto eroico.

tutte le formazioni partigiane a passare contemporaneamente all'azione.

Per gli ufficiali tedeschi e fascisti non era facile tenere alto il morale delle loro truppe, esasperate dalle condizioni di una guerra che per molti di loro si stava protrahendo da quasi cinque anni, in giro per tutto il mondo, lontano da casa e con la morte sempre ad un passo; così sia i vertici che i soldati della Wehrmacht, non solo dunque i temibili reparti delle SS, permisero, se non addirittura pianificarono insieme ai fascisti repubblicani gli eccidi che si verificarono nella provincia di Arezzo. Lo stesso Kesselring aveva auspicato un contegno durissimo e intransigente verso le popolazioni. La liberazione di Roma del 5 giugno e la veloce risalita degli eserciti alleati esaltarono la combattività della resistenza che provocò, ovviamente, una risposta ancora più forte ed esasperata da parte delle truppe nazifasciste.

Così prese il via una sistematica deportazione di uomini al Nord per l'urgente completamento della Linea Gotica e, purtroppo, anche una sequenza inarrestabile di violenze sulle popolazioni civili aretine. Le prime stragi si erano verificate già nel marzo-aprile 1944, ma si era trattato della triste conseguenza di rastrellamenti in grande stile per ripulire la montagna dai partigiani. Tutte le altre, tranne qualche rara eccezione, furono compiute da un esercito in ritirata e nel giugno, ma soprattutto nel luglio, la furia dei

settembre, per un totale di circa 1.476 vittime. Anche il territorio cortonese conobbe questi atti di violenza: Valecchie 8 giugno 1944, 7 vittime; Falzano 27 giugno 1944, 14 vittime; S. Caterina 3 luglio 1944, 5 vittime. Il bilancio poteva essere ancor più doloroso se non fosse intervenuto il coraggioso don Giovanni Salvi, giovane parroco di Tornia, che il 29 giugno 1944 (a soli due giorni di distanza dai fatti di Falzano) salvò la sua comunità dalla rappresaglia dei sodati tedeschi giunti nella piccola frazione cortonese alla ricerca di partigiani. La sua storia è raccontata nella "Piccola Patria" di Pietro Pancrazi e in quel terribile momento don Giovanni rimase lucido, non perse la calma neppure quando tutti gli abitanti di Tornia, radunati nella piazza del paese, stavano per essere trucidati dalle mitragliatrici tedesche. Riuscì così a convincere l'ufficiale tedesco della loro innocenza e a salvare moltissime vite umane, perché durante il passaggio del fronte molti cortonesi si erano rifugiati nelle montagne in cerca di sicurezza, lontano dai pericoli dei combattimenti, esponendosi però inconsapevolmente ai rastrellamenti dei nazifascisti. E nello stesso frangente alcuni "sfollati" cortonesi rischiarono di essere catturati nella retata tedesca, come Pietro Rossi che con la famiglia era andato ad abitare a Portole, per aiutare e dare sicurezza con la sua gigantesca mole (era alto quasi due metri) alla Zaira, famosa proprietaria della trattoria e albergo

Postiferi (a quei tempi esisteva ancora la solidarietà) e, mentre stavano cenando, sentirono il rumore dei mezzi militari e le urla dei soldati tedeschi che stavano bloccando l'intero paese. Rossi e Postiferi, i due capofamiglia, si guardarono negli occhi e senza indugio si lanciarono dalla finestra e con un balzo di oltre 5 metri (la disperazione ci rende capaci di tutto) fuggirono nel bosco, visto che nei loro rastrellamenti i nazisti prendevano tutti gli uomini.

Gli altri familiari furono portati nella piazza per essere passati per le armi e nel trambusto generale la "pastora" prese per mano i due piccoli Rossi, Enzo e Urano, e fuggì nel bosco, dove rimasero per nascosti tre giorni. Urano, il più grande dei due, trascinava il piccolo

Enzo che non ce la faceva a tenere il passo, ma riuscirono comunque a salvarsi. La sorellina Graziella, ancora lattante, era rimasta con mamma Francesca e insieme rischiarono di morire con gli altri ostaggi. Quando poi in età adulta, purtroppo, Graziella è morta, don Giovanni Salvi volle officiare il suo rito funebre, dicendo: "Una volta ti ho salvata, adesso invece devo sotterrarti. Quanto è triste e dura la vita!". Sicuramente ci sono molti altri superstiti della vicenda, ma io conosco soltanto Enzo Rossi, un amico appassionato che con immutata emozione mi ha raccontato il fatto, serbandolo in cuore una grande gratitudine per Don Salvi e la "pastora" (di cui non ricorda il nome), che salvarono la vita a tutta la sua famiglia.

Mario Parigi

All'Istituto d'Istruzione Superiore di Cortona

Concluso il Progetto Musica

Lo scorso mese di gennaio, organizzati dall'Associazione Amici della Musica di Cortona, avevano preso il via i Corsi di Musica presso l'Istituto d'Istruzione Superiore di Cortona. Alla fine gli studenti che vi hanno partecipato sono stati circa 30, prove-

Questa giornata è la prima nella storia della Scuola cortonese, voluta fortemente dalla Preside dr.ssa Laura Giannini, che ha consegnato personalmente tutti gli attestati, ed il successo tra gli studenti è stato davvero sorprendente. Dunque un'esperienza avvincente, che ha coinvolto e ap-



Sala S. Agostino, un momento del Saggio finale.

nienti dal Liceo Classico "Luca Signorelli", dall'Istituto Tecnico Commerciale "Francesco Laparelli" e dall'Istituto Professionale di Stato per i Servizi Sociali "Gino Severini". Non è stato facile temperare le esigenze "scolastiche" con quelle musicali, ma alla fine la passione per la musica ha

passionato docenti ed allievi: si può studiare e suonare contemporaneamente senza danneggiare l'andamento scolastico, anzi, lo studio di uno strumento talvolta può costituire un piacevole momento per recuperare le dovute energie psicofisiche. Amici della Musica e Dirigenza scolastica si



La Preside dr.ssa Laura Giannini consegna gli attestati

prevalso su tutto e la mattina di venerdì 8 giugno, presso il Centro Convegni di S. Agostino, gentilmente concesso dal Comune di Cortona, si è svolto il saggio finale degli studenti-musicisti.

Coordinatori dell'intero progetto sono stati il prof. Romano Scaramucci per l'Istituto d'Istruzione Superiore e il Maestro Stefano Rondoni per gli Amici della Musica, che hanno svolto il delicato compito di tenere i contatti tra allievi e maestri, organizzando pazientemente tutte le classi di strumento: Canto, Pianoforte, Batteria, Basso elettrico, Chitarra elettrica, Chitarra classica, Sassofono e Tromba. I vari brani proposti hanno fatto da cornice sonora alla consegna degli attestati di merito (inglese, sport, informatica, laboratori vari, musica, vincitori di premi in concorsi o nelle varie olimpiadi di matematica, chimica).

augurano di realizzare il Progetto anche l'anno prossimo, con la speranza che possa diventare una piacevole consuetudine.

M.P.



Enzo Rossi che racconta qualche storia ai nipotini

nazifascisti braccati dalle armi alleate raggiunte purtroppo il culmine più alto. Non potendomi attardare nella descrizione di queste tristi vicende, che invece meriterebbero uno studio molto più attento ed arti-

omonimi. Il 29 giugno i tedeschi avevano messo a ferro e fuoco proprio Portole e l'intera famiglia Rossi era fuggita in basso verso Tornia, sperando di trovarvi valido rifugio. Così furono ospitati dalla famiglia



Cortona 1930. Veduta di Carbonaia (Collezione Mario Parigi)



Cortona 2012. Veduta di Carbonaia

Amici della Musica di Cortona

Al via la nuova Stagione Concertistica

Sabato 23 giugno u.s., nella Chiesa di San Filippo Neri, gentilmente concessa per l'occasione dal sempre disponibile (e appassionato musicista) mons. don Ottorino Capannini, si è inaugurata la nuova Stagione Concertistica degli Amici della Musica di Cortona, con l'esibizione dei professori della Michigan State University.

I successivi 13 appuntamenti musicali ci accompagneranno fino al consueto Concerto di fine anno e con un programma ricco di eventi, ben sei esibizioni all'interno dell'atteso Cortona Mix Festival, che abbracceranno tutti i tipi di musica, dal jazz alla classica, dallo swing alla contemporanea, con reading e perfino Musical, dove nel prossimo dicembre sarà protagonista l'Orchestra della Scuola di Musica Comunale di Cortona.

Per promuovere la cultura musicale, come di consueto, tutti gli spettacoli saranno ad ingresso libero.



La cittadinanza è caldamente invitata a partecipare.

MC progetti
Studio Tecnico di Progettazione
Ing. MONALDI GIULIANO
Tel. 338.2186021
PRATICHE STRUTTURALI
IMPIANTI TECNICI
CERTIFICATI ENERGETICI
SOLARE - FOTOVOLTAICO - detr. 55 %
Geom. MONALDI GABRIELE
Tel. 347.3064751
PRATICHE EDILIZIE E CATASTALI
monaldig@hotmail.com
CAMUCIA - Via dell'Esse 2
Tel./Fax 0575.62990

S.A.L.T.U. s.r.l.
Sicurezza Ambiente e sul Lavoro
Toscana - Umbria
Sede legale e uffici:
Viale Regina Elena, 70
52042 CAMUCIA (Arezzo)
Tel. 0575 62192 - 603373 -
601788 Fax 0575 603373
Uffici:
Via Madonna Alta, 87/N
06128 PERUGIA
Tel. e Fax 075 5056007

terretrusche.com
Via Nazionale, 42 - Cortona
terretrusche
Incoming services
Toscana
Seleziona:
agriturismi
ville in campagna
residenze d'epoca
appartamenti
nel centro storico
Tel. +39 575 605287
Fax +39 575 606886

BANCA VALDICHIANA
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO
soc. coop. a r. l. - Via Isorzo, 36 - 53044 CHIUSI (Siena)
da sempre al servizio
delle Comunità in cui opera
AGENZIA DI TERONTOLA
Via Fosse Ardeatine, 32/a Terontola Ar
Tel. 0575/678588

CORTONA

In scena ventotto studenti della Scuola Media

Successo per il musical Grease

"Questa sera non vedrete attori professionisti, né abili cantanti, né tantomeno ballerini esperti ma solo 28 meravigliosi ragazzi che si sono divertiti, che si sono sostenuti l'un con l'altro, che hanno dato il meglio di sé, che hanno reso straordinaria un'esperienza nuova, che ci hanno emozionato per l'impegno". Sono le parole affet-

giugno per dar vita ad uno spettacolo meritevole. I ragazzi hanno, infatti messo in scena un intramontabile e famosissimo musical "Grease" e lo hanno fatto interamente in lingua inglese.

Uno sforzo non di poco conto se si considera che per la stragrande maggioranza di loro era la prima esperienza teatrale della



tuose e sincere della professoressa Patrizia Forzoni, insegnante di inglese della scuola media di Cortona che ha commentato così, nel libretto di scena, la performance dei suoi giovanissimi alunni saliti sul palcoscenico del Signorelli di Cortona lo scorso 6

vita, oltretutto in una lingua, che seppur studiata fin da piccoli, non è certo semplice.

"Un modo diverso di imparare la lingua inglese - ha sottolineato ancora la professoressa Forzoni - un'esperienza nata per caso mentre in una fredda mattina



d'inverno stavamo guardando il film Grease in classe. E così ci siamo chiesti, perché non metterci alla prova con un musical tutto nostro?".

Dall'idea si è passati alla fase operativa dove ha voluto dire molto la collaborazione di professionisti che hanno messo la loro esperienza al servizio di questo

progetto. "Un grazie di cuore a Anne-Marie Morrison, insegnante di danza e coreografia inglese che oggi vive a Cortona - commenta a-

cora la Forzoni - alla sua cara amica Bernice Farrel, rinomata insegnante di recitazione ed esperta regista e a Roberto Pagani per la parte musicale".



sical. Una partecipazione la sua in veste di "genitore" vista la presenza sul palcoscenico della figlia Teresa.

Al progetto ha preso parte con il suo solito entusiasmo e bravura anche Lorenzo Cherubini in arte Jovanotti, che ha contribuito significativamente alla regia del mu-

Gli auguri al presidente François Hollande

La nostra lettera dell'8 maggio al presidente Hollande e la risposta dell'Eliseo dell'8 giugno

Appena saputo della vittoria di François Hollande, abbiamo deciso, con Enzo Magini, d'inviare i nostri auguri al nuovo Presidente della Repubblica Francese.

Presidente era deceduto.

Il destino probabilmente avrà deciso che Andrea, sarà il primo dei nostri Sindaci ad incontrare il secondo "François"?

Ricordiamo che il presidente Mitterrand venne a Cortona tre volte dopo la sua elezione e due di quelle erano visite private. Tutto può ripetersi, e non dimentichiamo che "Impossible n'est pas français"... Quindi aspettiamo e vediamo!

Come una grande parte dei nostri concittadini sanno già a luglio prossimo una delegazione di Cortona sarà a Chateau-Chinon, con il sindaco Vignini, per festeggiare i cinquant'anni del nostro gemellaggio. Parleremo senz'altro con i nostri amici francesi di questo nuovo Presidente, che alcuni di loro già conoscono personalmente.

Mirella Antonielli
Segretaria del Comitato di Gemellaggio



Una lettera semplice, inviata direttamente al Palazzo dell'Eliseo da due sconosciuti. Speravamo in una risposta, ma nell'intimo ci credevamo poco; invece sì... è arrivata, una a monsieur Magini e una alla sottoscritta! Direi che il contenuto di queste due risposte fa capire che la nostra lettera era stata letta per intero e attentamente: - sarà perché, ovviamente, abbiamo parlato del nostro legame con il presidente Mitterrand e la cittadina di Chateau-Chinon? - sarà perché François Hollande ha già sentito parlare di Cortona?

Comunque sia, il Presidente francese "a pris bonne note" del nostro desiderio di accoglierlo nella nostra "magnifique ville de Cortona"...

Dal 1962, cioè da quando è stato firmato il Protocollo d'amicizia tra Cortona e Chateau-Chinon, tutti i nostri sindaci, in veste di primo cittadino, hanno incontrato François Mitterrand, nel Morvan o a Parigi, ad eccezione di Andrea Vignini, perché nel frattempo il



CORTONA Ai signori ambientalisti del Comune di Cortona (ingegneri, tecnici e esperti in materia)

Alberi ad alto fusto...

Siccome i cittadini residenti in Cortona e precisamente nella zona di San Benedetto e dintorni, si sono rivolti, più volte, agli Amministratori Comunali, affinché provvedessero alla estirpazione degli alberi di alto fusto (tigli) esistenti nella piazzetta, sita in via San Benedetto, si sono sentiti rispondere che gli alberi

il muricciolo che delimita la piazzetta e con le mastodontiche radici che si infiltrano sotto i fabbricati, divelgono anche quelli.

Da precisare che i fiori portano un sacco di moscherini e tanti altri insetti e nelle ore calde e serali oltre ai pizzichi l'aria diviene irrespirabile.

Agli esperti in materia faccio



sono inventariati dalle Belle Arti e che dette piante danno ossigeno e pertanto è vietato toglierle.

Faccio presente che le piante in argomento hanno arrecato e recano molti danni, hanno divelto

notare, che loro sanno bene, che gli alberi di alto fusto vanno piantate fuori dai centri abitati e che quelli esistenti possono essere sostituiti con altri tipi di piante.

Vito Aguanno



Brevi dal territorio

a cura di Laura Lucente

13 giugno - Cortona

Indagati per truffa ai danni dello stato e sfruttamento di lavoratori in nero. Si tratta di 5 persone due campani e tre aretini, tutti residenti nel cortonese i primi titolari e i secondi dipendenti e collaboratori di due ditte edili della zona. Dopo attente e meticolose indagini durante mesi i carabinieri della stazione di Camucia li hanno arrestati, denunciando altre 12 persone. Sequestrati, inoltre, 5 cantieri edili tutti nel territorio cortonese soprattutto nell'area montana. In buona sostanza i titolari dell'azienda assumevano dei lavoratori licenziandoli poco dopo. Ma mentre gli stessi lavoratori percepivano la disoccupazione continuavano a lavorare in nero per le aziende in questione. Così i titolari delle aziende evitavano il pagamento di contributi e tasse statali. Nel corso delle indagini sarebbero stati perquisiti anche due studi commerciali di Cortona che seguivano gli affari dei titolari delle aziende con la collaborazione di un direttore di banca in pensione. Il pm di turno Roberto Rossi ha richiesto e ottenuto dal gip la scarcerazione dei 5 ritenendo che non ci fosse la necessità di una loro permanenza in carcere visto che non sussisterebbe il pericolo di fuga degli indagati.

13 giugno - Cortona

Pluripregiudicato nato e residente a Scampia arrestato dai carabinieri di Foiano della Chiana per possesso di documenti falsi, contraffazione, ricettazione e truffa e condannato a due anni e mezzo e a duemila euro di multa. L'uomo, 57 anni, servendosi di documenti falsi intestati a un coetaneo residente a Sinalunga aveva aperto il 31 maggio scorso un libretto di risparmio presso l'ufficio postale di Foiano della Chiana versando un assegno di 6879 euro. Ieri quando si è presentato a riscuotere si è visto però arrestato dai carabinieri dal momento che l'assegno è risultato rubato. Oggi il 57enne è comparso in Tribunale davanti al giudice Gianni Fruganti che, dopo aver convalidato l'arresto e accolto la richiesta di custodia cautelare in carcere formulata dal pm Francesco Bianchi, ha processato il napoletano con rito abbreviato e lo ha condannato.

18 giugno - Castiglion Fiorentino

I carabinieri della stazione di Castiglion Fiorentino, su richiesta del Gip del tribunale di Arezzo, hanno arrestato un 30enne del posto ritenuto responsabile di maltrattamenti in famiglia, minacce, lesioni, tentata estorsione e danneggiamento nei confronti dei propri genitori che non erano più disposti ad assecondare le sue irregolari abitudini.

19 giugno - Cortona

Continuava la sua attività di spacciatore nonostante fosse agli arresti domiciliari. Il gip gli ha così revocato il provvedimento e ne ha disposto la custodia in carcere. L'uomo, un 41enne di Cortona, era stato arrestato il 9 febbraio scorso dai carabinieri di Camucia per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, morte come conseguenza di altro delitto e omissione di soccorso.

I carabinieri avevano accertato che il 41enne, la sera prima dell'arresto, aveva ceduto metadone ad una 56enne del luogo, che poco dopo era morta. Il 22 maggio scorso, il 41enne, nel frattempo in libertà provvisoria, era stato arrestato a seguito di un'ordinanza del Gip del Tribunale di Arezzo, che ne aveva disposto gli arresti domiciliari. Nel pomeriggio di ieri i militari dell'Arma hanno eseguito il provvedimento di custodia cautelare in carcere perché, stando a quanto raccolto nelle indagini, l'uomo stava proseguendo la sua attività di spaccio e si era reso responsabile di minacce e ingiurie nei confronti della propria convivente.

19 giugno - Foiano

I Carabinieri di Foiano della Chiana hanno denunciato per truffa una 49enne romana residente a Mantova. A seguito di indagini i militari dell'Arma hanno accertato che la donna aveva messo in vendita su un sito di aste telematiche un giradischi che era stato acquistato da un 41enne della Valdichiana che lo aveva regolarmente pagato. Il costo era pari a 400 euro. La donna, però, non aveva spedito l'oggetto venduto e si era resa irreperibile.

20 giugno - Cortona

Il Questore di Arezzo, su segnalazione del Comando dei Carabinieri di Cortona, ha sospeso nuovamente l'attività di un noto bar del centro storico di Cortona già protagonista di un blitz dei militari per motivi di droga. Questa volta il Questore ha ritenuto opportuna la sospensione dell'attività per 15 giorni per motivi di sicurezza pubblica, con la motivazione che il bar era frequentato assiduamente da persone pregiudicate.

25 giugno - Arezzo

Stroncato un maxi traffico di droga che arrivava dalla Colombia, via Madrid, per rifornire tutto il mercato della provincia e del Valdarno Fiorentino. 34 gli arresti nell'ambito dell'operazione "Terna" che già ebbe riscontri nel gennaio 2011. Al centro sempre due clan di albanesi ben radicati sul territorio valdarnese. Circa 6 chili e mezzo la droga sequestrata. Sequestrati anche denaro contante e armi. Oltre agli arresti si contano anche una decina di denunce in stato di libertà. Gli indagati sono mediamente giovani con un'età compresa tra i 30 e i 40 anni.

E' aperta UNA NUOVA CASA DI RIPOSO in località Fratta, vicino all'Ospedale ospitiamo anziani con orario continuato sette giorni su sette, 24 ore su 24
Cell. 320/71.71.198 - (Luciano)
Cell. 320/96.13.193 - 388/81.93.301 (Doina)

in forma per l'estate
 Conquistare il benessere fisico e raggiungere una forma ottimale!
 Centra questi obiettivi con **Maurizio Tommasini, Biologo Nutrizionista**
 Piani alimentari per il dimagrimento
 Piani alimentari per lo sport Alimentazione e salute
 Allergie e intolleranze alimentari

MAURIZIO TOMMASINI BIOLOGO NUTRIZIONISTA
 Per appuntamenti a CAMUCIA presso CENTRO FISIOTERAPICO Tosco-Umso via dell'Esse 30/a Tel. 0575 630572 | Cell: 339 1154626

POLLO VALDICHIANA ALEMAS
 di SCIPIONI
 Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944

CAMUCIA

Un compleanno importante

“Libreria Le Storie”

E' sempre bello festeggiare un compleanno, un'aria gioiosa contagia tutti i partecipanti e quello di sabato 16 giugno è stato particolare, perché si trattava della “Libreria

ria e lo si compra. Così sabato pomeriggio è stata una bella festa a Camucia nella Libreria Le Storie, dove contemporaneamente è stata allestita la mostra di pittura di Lau-



Camucia, Piazza Sergardi. Gita in carrozza

Le Storie”. E' passato proprio un anno da quando Federica Marri ha coraggiosamente deciso di aprire una libreria a Camucia in piazza Sergardi e dico coraggiosamente non per il luogo, ma per l'atavica svogliatezza degli italiani nel prendere in mano un libro, figuriamoci poi leggerlo! Invece, Federica sta ottenendo buoni risultati, diventando poco a poco il punto di riferimento dei molti appassionati che

ra Rinaldini e un incontro di alcuni autori locali che hanno accettato l'invito di Federica. La festa era cominciata al mattino con letture animate e giochi per bambini, così da avvicinarli fin da piccoli al libro e alla lettura; poi nel pomeriggio sempre giochi per i più piccini a cura del “PAESE DEI BALOCCHI” e gite in carrozza. Per finire anche il laboratorio manuale “FAVOLE A MERENDA” per bambini dai 5 agli



Libreria “Le Storie”, alcuni scrittori cortonesi si scambiano opinioni

credono nel libro, nell'aroma delle sue pagine fruscianti, nella soddisfazione di tenerlo sul comodino, dispiacersi perché finisce troppo presto, ma con la voglia di un pronto riscatto acquistandone subito un altro. E' vero, si può e si deve andare anche in biblioteca, ma quando un libro è bello e ci ha entusiasmato allora si corre in libreria

8 anni. Gli scrittori hanno avuto la possibilità di conoscersi, stringere amicizia, scambiare pareri e impressioni sulle rispettive opere e rispondere alle domande del pubblico. Erano presenti: Lucio Consiglio, “Geni violati” Murena editrice; Wanda Bernardini, “Come nascevano i bambini” - “C'era una volta la sposa” Calosci Editore; il giovanis-

simo Francesco Fabilli, “Padroni del cielo” Youcanprint Edizioni; Nicoletta Gezzi, “Tavolo 18” Murena Editrice; Mario Parigi, “Le origini del fascismo a Cortona” - “Vannuccio Faralli. Storia di un'Italia dimenticata” Franco Angeli Editore, “Arezzo dalla dichiarazione di guerra al referendum istituzionale. 1940-1946.” Carocci Editore; Abano Ricci, “Africaingio” - “Il tamburo parlante” - “Lisia era un paese molto...” Edigio; Francesca Scartoni, “I linguaggi dell'amore” Al-

batros; Giordano Trequattrini, “Massime e Minime” Edimond.

Dunque, un pomeriggio di festa, divertimento e cultura, (ma già nei mesi scorsi la Libreria Le Storie aveva organizzato eventi culturali, anche d'inverno!) che ha fatto da cornice all'importante traguardo di Federica Marri e, conoscendo la sua tenacia, sono sicuro che lei lo considererà soltanto un punto di partenza per nuovi impegni e sicuri successi.

M.P.

Passeggiata ecologica

In collaborazione con “la Regione Toscana, il Comune di Cortona, la USL 8 di Arezzo, l'Ass.ne culturale “Il Carro” di Fratticiola, il gruppo promotori della salute “Pandora”, e la giovane preparata fisioterapista Lucia Infelici, insegnante, presso il nostro Centro di “Ginnastica Dolce”; il Centro di Aggregazione Sociale di Camucia ha organizzato sabato 9 giugno, una passeggiata ecologica lungo il sentiero della bonifica con partenza alle ore 9 dal Centro di Camucia e con destinazione il museo della “Civiltà Contadina” a Fratticiola.

Il sentiero della bonifica è una realizzazione della Provincia di Arezzo che parte da Chiusi e giunge ad Arezzo, per complessivi 62 chilometri, ha un dislivello di 20 metri circa ed è facilmente percorribile, a piedi o in bici; ultimamente è stato arricchito da un tratto che parte dalla confluenza del rio Loreto (Oreto) con il torrente Esse proprio al confine tra Fratticiola e Ronzano e si congiunge ai tumuli etruschi dei Meloni in località il Sodo.

Noi abbiamo percorso il tratto che da Camucia porta appunto alla confluenza del Esse con il Loreto, è un percorso di poco più di sei chilometri e lo abbiamo affrontato a piedi e qualcuno anche in bici, i primi si sono fermati al museo della civiltà contadina e i più coraggiosi hanno proseguito fino alle porte di Foiano della Chiana.

La partecipazione è stata qualificata e ha permesso una crescente socialità tra i partecipanti che favoriti dalla primaverile giornata hanno percorso il sentiero della

scursionisti, erano in molti a ricordare bene le funzioni degli attrezzi e degli arredi esposti e dettagliatamente delucidati.

Anche la presidente del consiglio comunale di Cortona, dott.ssa Tania Salvi ha voluto accompagnarci nella visita museale e ha condiviso moralmente la nostra consumazione di un pasto semplice, fresco e frugale e si è anche soffermata per avere dalla nostra Rosa la formula della gradita “pastafredda”.

La scampagnata è stata motivo di crescita culturale e sociale, motivazione per staccare la spina della solita barba del gioco delle carte e per valorizzare la compagnia di altre persone che contribuiscono alla crescita personale di ogni individuo. Dunque al mattino di buon ora tutti in posa per una foto ricordo impressionata dall'amico Luigi Rossi che ci ha seguito lungo il sentiero, poi le solite chiacchiere, due feste ai due cagnolini che ci hanno accompagnato felici e liberi di essere della brigata. Allora tutto bene un grazie doveroso alla misericordia di Terontola che con due qualificati volontari piloti: Leopoldo Franchini e Alberto Fiani ci hanno professionalmente assistito per tutta la giornata.

Abbiamo pranzato appollaiati sui carri contadini, attorno agli attrezzi agricoli ricchi di storia, su calessi pronti da restaurare, su antichi carri contadini da trasportato e abbiamo gustato i sapori genuini di una cultura culinaria vecchia di anni, ma ricca di sostanze proteiche, il tutto è stato annaffiato da un buon vinello di ottima e



bonifica “rileggendo” il passato ed ammirando il nostro patrimonio ecologico che spesso non osserviamo con la dovuta attenzione.

La richiesta forte e decisa di molti partecipanti è stata quella di gratitudine per l'organizzazione della manifestazione e molti hanno auspicato che queste iniziative vengano ripetute più volte nell'arco dell'annata.

La nostra camminata si è fermata al museo della civiltà contadina a Fratticiola accolti con vero spirito solidaristico dalla presidenza della ass.ne culturale “Il Carro” attraverso Loris Salvatori e dalla segretaria sig.na Anna Liberatori, a loro il nostro riconoscimento e il nostro sentito ringraziamento.

I partecipanti hanno seguito le informazioni dei relatori anche se ovviamente, data l'età dei nostri e-

generosa cantina che ha trasformato qualche acciaccio o qualche segno di stanchezza in lieve malessere temporaneo.

Negli spazi aperti della G.S. della Fratticiola abbiamo abbozzato a qualche calcio al pallone, ma ci siamo presto convinti, dopo qualche rovinosa caduta, che era meglio l'ombra rinfrescante del capannone degli attrezzi.

Poi il ritorno, i più volenterosi, si sono armati di coraggio ed hanno ripercorso il tracciato o a piedi o in bici, altri invece hanno preferito un ritorno comodo ma antico a bordo di una carrozza tirata da due buoni e bruni cavalli

Tutto è bene quello che finisce bene, appuntamento alla prossima occasione e vista la buona riuscita dell'escursione ... arrivederci a presto.

Ivan Landi

PIETRAIA

Domenica 3 giugno

Prima Comunione

Domenica 3 giugno nella piccola parrocchia di Pietraia, in quella che, nell'attesa che la chiesa venga restaurata, è diventata la nostra “chiesetta”, piccola ma sempre curatissima e decorosamente addobbata, si è celebrata la Prima Comunione di Angela Armillotta.

glia e a tutti i suoi cari venuti anche da lontano per unirsi alla gioia di questa giornata così importante per lei che nel giorno della festa della SS Trinità ha ricevuto nel suo cuore per la prima volta Gesù Eucarestia.

Preparata ed emozionata, è arrivata trepidante e puntualissima all'incontro con quel Gesù che si è



E' stato un momento molto commovente, grazie alla bella omelia che il nostro carissimo don Albano ha preparato.

Sempre molto sensibile e attento a valorizzare momenti come questi, dando molta importanza alla piccola Angela, alla sua fami-

lato pane per lei e per tutti noi, e che ogni domenica ci aspetta nelle nostre parrocchie e in tutte le chiese per donarsi a noi...il mio augurio per Angela è che il giorno di oggi sia l'inizio di un'amicizia lunga tutta la vita.

La catechista

TERONTOLA

Nuovo negozio

Sabato 26 maggio è iniziata una nuova attività commerciale in Via XX Settembre, a Terontola. Con

clientela della Val di Chiana, la propria esperienza decennale nel settore delle calzature.



l'apertura del negozio di calzature e borse, la famiglia Pazzaglia di Passignano mette al servizio della

Alla intraprendente famiglia, giungano i migliori auspici della Redazione del giornale.

Luigina Fruscoloni ved. Frescucci

In una delle mie “visite” all'Istituto “A.Vegni” a Capezzine, la capatina in cucina era d'obbligo e la cosa era ancora più bella se tra le tante persone che vi lavorano c'era Luigina, ma l'ultima volta mi fermò risoluta e mi disse: “Tu che scrivi tanto e di tutti, del mio Rino nemmeno un rigo”. Io e Rino eravamo amici, anzi... siamo amici, ed allora cercai di scusarmi con quello che altri avevano parlato di lui e



quindi era inutile una ripetizione. “E' no ... voglio, un bell'articolo”.

A Luigina non si può negare nulla e allora la mia promessa: “Dopo le feste ci vediamo a casa tua”. Così fu, e non pensavo certo che tutto il suo dire aveva qualcosa di strano, quel pomeriggio tra noi andava, più o meno, tutto bene; non c'era discussione, lei era molto distesa, dolce, serena.

Subito, subito non ci feci caso, poi... si. Dopo essermi congedato da lei e dal Capoccia - leggi Davide, il figlio minore -, in quella “bella” giornata piovigginosa, ri-

pensavo a quanto ci eravamo detti. E mi tornava forte la sua visione che contrastava sulla sua esile figura, troppo decisa e troppo serena, sulla precoce perdita del suo caro marito, e non riuscivo a capire il suo “segreto”.

Poi l'11 maggio alle ore 18 ho capito tutto, la sua via era già scritta, decisa, doveva tornare da Rino, la “Luli” dove andare a trovarlo, perché al camposanto mi diceva che lì, c'era solo il suo corpo, ma il vero Rino lo teneva in serbo, gelosamente nel suo cuore.

Ora Luigina è con il suo Rino, magari fumeranno ancora una “benedetta” sigaretta insieme, e vigileranno, come d'obbligo, sui loro figli che avranno certamente bisogno del loro esempio per continuare questa straordinaria ed irripetibile vita terrena.

Il compito più difficile ora è del “Capoccia”, ma caro Daniele è nelle difficoltà che la vita forma l'uomo, è qui che dovrai fare appello alla fantasia del tuo straordinario papà e della dolcezza della tua mamma. La tua foto Luigina rimarrà, per sempre, tra quelle più care e significative della mia vita, perché guardandola ascolto veramente le tue mezze e grasse risate che sanno di chi la sa lunga e il tuo sguardo dice un milione di cose e superano tutte le furberie e le sciocchezze del mondo.

Ciao bella bionda signora, il tuo sorriso non stampato nella foto è dentro il cuore di tanti.

Ora tu sei una vera stella.

Ivan Landi

MERCATALE *Per allietare il soggiorno estivo*

Il "Palio dei Rioni" ha dato inizio alle sagre in Val di Pierle

Dopo una primavera di bruschi cambiamenti climatici, improvvisa è giunta l'estate, caldissima nei suoi primi giorni, quasi insopportabile per l'afa a cui non abbiamo potuto gradualmente abituarci. Naturale perciò è la pressante ricerca di refrigerio, di riposo, di vacanze o quanto meno della frescura serale e notturna che avvolge - a volte anche fin troppo - il piano della valle. E' la Valle di Pierle, che trae il suo nome dall'antico dominio feudale della superba Rocca e che peraltro ha il vanto di saper offrire ogni estate un palpabile sollievo per la purezza della sua aria abbondantemente ossigenata dall'intenso verde dei boschi circostanti, moderatori d'ogni eccesso di calura. Salubre luogo di sereno soggiorno, da molti anni meta di turisti prevalentemente stranieri in

sino a ferragosto. Crediamo dover sottolineare che mentre l'organizzazione delle kermesse mercatalesi è suddivisa in vari comitati autonomi, quella liscianese è costituita con grande spirito unitario da una assai efficiente Pro Loco.

Di questi comitati, il primo a dar vita alle feste dell'estate è stato per il terzo anno consecutivo quello che si fa chiamare "Val di Pierle in allegria". L'evento che ci ha presentato è il "Palio della Valdi Pierle", riedizione di una gara fra rioni iniziata negli anni '80 e più tardi sospesa fino al 2009 compreso. E' una colorita manifestazione giovanile che coinvolge tutta la valle in una serie di competizioni ludiche svolte all'insegna di bandiere e costumi rappresentativi delle "Piazze di sopra", delle "Piazze di sotto", del "Il Pino" e di "Lisciano", nella circostanza definiti rioni anche se, in effetti, queste intola-



cerca di riposo e di relax dopo lunghi e spesso convulsi mesi lavorativi. Già dalla primavera, infatti, i casolari impiegati nell'agriturismo o in altre forme ricettive sono soliti un po' alla volta popolarsi; quest'anno sembra poi evidenziarsi un sensibile incremento di presenze determinato da un maggior numero di ospiti tedeschi, prima alquanto diminuiti in concomitanza, si diceva, della loro uscita dal marco.

In questo accogliente contesto, Mercatale ed il vicino paese di Lisciano Niccone da lunga tradizione vogliono entrambi offrire, oltre a ciò che l'ambiente naturale ed ospitale riesce a dare, momenti di svago per tutti con sagre, musica, attrazioni gastronomiche e spettacoli vari per quasi l'intera estate. Fra le principali manifestazioni ricordiamo, nell'ordine in cui si svolgono, il Palio della Valdi Pierle, la Sagra dei bringoli a Lisciano e la Festa Paesana di Mercatale, avvenimento quest'ultimo che ha luogo da fine luglio

zioni sono riferite alle comunità dei due paesi confinanti e al contado fra Mengaccini e Sorbello. Un lodevole modo, ci pare, di trasferire sopra un piano di amichevole e divertente competizione le ormai sepolte rivalità campanilistiche d'un tempo.

Questa terza riedizione del Palio è stata effettuata in due tempi: il primo da venerdì 15 giugno, con la sfilata dei Rioni, fino alla domenica 17; il secondo dal giorno 22 fino alla domenica 24, con la premiazione finale. Nel corso della festa, oltre alle gare, hanno animato le serate spettacoli musicali, folcloristici e, ovviamente, cene con gustosi menu. Una interessante novità è stata quella della mattinata ecologica, inserita nel programma dell'ultima domenica con la collaborazione dei Comuni di Cortona, di Lisciano Niccone e di tutte le associazioni della valle.

Vincitore 2012, come nei due anni precedenti, è stato il Rione de "Il Pino".

Mario Ruggiu

Vacanze marine

Un buon gruppo di vacanzieri anche quest'anno hanno approfittato di trascorrere quindici giorni al mare e precisamente ad Igea Marina.

Il Centro di Aggregazione Sociale di Camucia ormai da molti anni organizza queste vacanze per persone della terza età, e ricerca località e alberghi confortevoli, vicino a mare, dotati di discoteca, parco e di un generale servizio di ottima qualità.

L'hotel Carillon quindi ha ospitato questi nostri amici, che hanno trascorso quindici giorni in allegria, cercando di socializzare e quindi ampliare le loro già molte-

plici conoscenze.

A giudizio di tutti le vacanze sono state gradevoli e quindi saranno ripetute in avvenire, anche presto, infatti è già programmato un secondo turno dal 1 al 15 settembre.

Il Centro già ha provveduto alla prenotazione dell'hotel e sarà a disposizione per dare utili informazioni a chi volesse approfittare di una vacanza che contribuisca a dare un po' di serenità e di allegria. Il Centro Sociale è grato a tutti i vacanzieri ed in particolare verso il capogruppo Decio che è stato, in effetti, sostenuto da tutti in modo davvero eccezionale.

Ivan Landi

MONSIGLILO *Domenica 17 giugno*

La Comunione

Se la mia mamma e le massie di Monsigliolo il giorno della Comunione fanno la pasta al forno, magari preceduta dagli antipasti e seguita da qualche altro piatto speciale, una ragione ci sarà pure! La ragione è questa, che la Comunione è festa per tutti e non solo per le famiglie interessate. È la co-

sono avvicinate all'eucaristia proprio nel loro paese e nella loro chiesa di Monsigliolo. Accanto avevano i bambini Chiara Donferri Metelli di Montecchio, Marika Lombardi di San Lorenzo (ma aggregata a Montecchio), Desirée Alunno e Francesca e Alessandro Gregori di Farneta che, dopo aver fatto in precedenza la prima co-



Giulia, Elisabetta e Sofia con i genitori, a destra in secondo piano don Cristoforo

munità intera che festeggia la parte migliore di sé, l'infanzia, che la accoglie e le si stringe intorno. Chi non è stato per qualche motivo alla messa si informa da altri chiamando i bambini per nome, chi invece è presente fa caso al loro vestito e, soprattutto se si tratta di bambine, a quanto sono cresciute, a come sono state brave e compite, a quanto sono belle. Non sono considerazioni leggere queste e non stridono affatto con la dignità del sacramento, la Comunione infatti è antropologicamente un rito di passaggio, è la prima, parziale, ritualizzata ammissione nella società degli adulti. È giusto non dimenticarlo per non sottrarre al sacramento il retroterra storico e sociologico su cui la tradizione cristiana l'ha innestato. Con questa consapevolezza la stessa teologia non ne esce diminuita ma semmai accresciuta di umanità.

Quest'anno, la domenica 17 giugno, a indurre tutti i monsigliesi a far festa sono state Elisabetta Fierli, Giulia Camilloni e Sofia Billi che, dopo tre anni di preparazione con la brava catechista Cinzia Faragli presso il Centro per la Pastorale giovanile di Montecchio, si

munione nelle rispettive parrocchie, l'hanno ripetuta - chi per la seconda chi terza volta - con le loro coetanee monsigliesi averando il proposito di una relazione sempre più amichevole e solidale fra le tre comunità.

Ha celebrato don Cristoforo, il vice parroco della zona pastorale, un sacerdote in gamba che ha sottolineato il valore di quel momento e ne ha fatto partecipi i genitori a cui competerà, prima che a altri, l'educazione religiosa e morale delle figlie. Su sua richiesta al termine del rito hanno preso la parola Mario Bonomelli che ha invitato le ragazze neocomunicante a non gabbare lo santo dopo avergli fatto grande festa e quindi a tornare - se non sempre, almeno spesso - a messa le normali domeniche e Carla Moretti, madre di Elisabetta, che a nome di tutti i genitori ha ringraziato il precedente parroco don Giorgio Basacca, gli attuali don Giancarlo e don Cristoforo e Cinzia, la catechista. Una nota di merito ai coristi che hanno aggiunto alla cerimonia la bellezza del canto che, come diceva S. Agostino, è il raddoppio della preghiera. **Alvaro Ceccarelli**

Renato e Antonietta festeggiano le nozze d'argento

Di solito Renato Calzini è uso maneggiare materiali ben più coriacei e meno delicati, ma anche lui, quando si è trattato del

festeggiati nella scadenza esatta del primo quarto di secolo di vita in comune. Questo è solo l'inizio naturalmente, ben altri anniversari verranno e assai appropriato ci sembra il



Antonietta e Renato il giorno dell'anniversario

suo matrimonio, è stato ben felice di passare dal ferro del mestiere di fabbro all'argento venticinquennale di fortunato marito di Antonietta Messore.

Da un artefice capace di costruire oggetti belli e utili e da una moglie in costante e piena sintonia affettiva sono nate due splendide figlie, Chiara e Lucia, che con altri parenti il 24 maggio scorso li hanno

consiglio di non trascurare quello dei 70 anni: si chiamano nozze di ferro. Come a dire, il destino nel nome, e nella professione pure!

Nell'attesa di quella data, moltissimi auguri e felicitazioni a Renato e Antonietta - cittadini terontolesi e monsigliesi in ugual misura - per il traguardo raggiunto anche dalla redazione del giornale.

a.c.

VENDO & COMPRO

(questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati)

CORTONA (Capezzine) villa 250 mq posizione collinare dominante 2 unità abitative collegate. Euro 360.000 Tel. 0575/68.02.24 OLD MILL
AFFITTASI antico casale a 2 km da Cortona. Tel. 0575/60.32.30 ENDO settimana 40 (ottobre) multiproprietà Costa Azzurra Ville France sur Mer, appartamento sul mare, 10.000 euro. Tel. 0575/68.02.24 OLD MILL
AFFITTO turistico, Cortona, tipico casolare posizione collinare, 2 camere letto. 600 euro (10 giorni), 1200 mensili. Tel. 0575/68.02.24 OLD MILL
CORTONA il Sodo, porzione di villa in pietra vista 87 mq, 2 cantine, giardino. 200.000 euro. Tel. 0575/68.02.24 OLD MILL

VENDO & COMPRO

(questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati)

TESTO

per la pubblicazione di un annuncio economico
ABBONATO: PUBBLICAZIONE GRATUITA X 1 NUMERO
NON ABBONATO: 1 uscita (Euro 10) 4 uscite (Euro 25)

Cognome
 Nome
 Via N°
 Città Tel.

AGENZIA IMMOBILIARE CORTONESE
 LA TUA CASA DAL 1997



ABBIAMO ATTIVE COLLABORAZIONI PER AIUTARE I NOSTRI CLIENTI A TROVARE IL MUTUO PIU' CONVENIENTE ED ADATTO ALLE PROPRIE ESIGENZE

VENDESI - Camucia, zona centralissima, abitazione a secondo ed ultimo piano, composta di un bel soggiorno, luminoso, con finestra e terrazzo; cucina abitabile, 2 camere, disimpegno, ripostiglio, bagno con finestra e balcone. A piano terra, un comodissimo fondo/garage privato - CHIAVI IN AGENZIA - Euro 106.000 Rif. T698

VENDESI - Camucia, ZONA TETTI VERDI, 2 soluzioni: LA PRIMA è un appartamento a secondo piano, grande ed accogliente, con 3 camere, 2 bagni, 3 terrazzi, una cucina abitabile ed un ampio garage. LA SECONDA è un'abitazione, subito sfruttabile, luminosa e calda, con un grande garage e giardino privati. CHIAVI IN AGENZIA. Da Euro 110.000

VENDESI - Campagna, bella casa colonica restaurata come CASA VACANZE con 4 camere suite, ciascuna dotata di bagno privato; una bella zona giorno a piano terra con grande cucina, sala e zona pranzo, oltre un'ulteriore camera e bagno. Terreno privato di circa 2,5 ettari con piscina e tantissimi annessi agricoli da recuperare e trasformare in altre civili abitazione (per un totale di circa mc 1.200). Davvero interessante. Rif. T706



WWW.SCOPROCASA.IT
 VIENI NEL NUOVO UFFICIO
 CAMUCIA, PIAZZALE EUROPA N. 5 (ZONA EUROSPAR)
 TEL. E FAX 0575 631112

Di Tremori Guido & Figlio
TRE S.R.L. ☎ 0575/63.02.91
"In un momento particolare, una serietà particolare"
Via XXV Aprile, 5 - Camucia - Cortona

Bravi gli alunni e le insegnanti della Scuola Primaria di Centoia

La musica è una legge morale: essa reca un'anima all'universo, le ali al pensiero, uno slancio all'immaginazione. Lo affermava Platone nel 400 a.C. per poi individuare nella musica l'essenza dell'ordine e dell'etica. Dalla classicità ai nostri giorni, i bambini della Scuola Primaria di Centoia, Direzione Didattica II Circolo - Cortona, hanno saputo portare avanti una rappresentazione scenica di tutto rispetto nella Recita di fine Anno Scolastico giovedì 7 giugno 2012. Dietro la guida delle maestre Fiorella Iacomi, Fiduciaria del Plesso, Donata Calabrò, Fortunata Giommi, Neda Mechini, Sandra Schettino, Antonella Rizzo e Elena Valli, la geometria del recitativo ha saputo convivere con la dimensione poetica in un ensemble d'eccezione.

L'obiettivo di Neda Mechini, con i bambini delle Classi 1 e 2 è consistito nel gettare un ponte tra la realtà e il sogno, costruendo una serie di immagini dalla tinta dorata e potente: quadri visivi, tableau vivant dove si sono alternate immagini e canti, elementi leggibili ed al contempo non completamente decifrabili con gli strumenti della logica, come sempre accade nel regno dell'Innocenza. E accanto ai quadri c'è stata la spontaneità degli alunni, in grado di de-costruire l'immagine scenica per poi ricostruirla a mostrare dettagli tali da far irrompere la realtà nel sogno e rendere il pubblico manifesto a se stesso.

A marcare l'intento figurativo dello spettacolo, dove ogni parola è stata musicalità, sono stati i soggetti del recitativo, illuminati dalle battute dei bambini: in 'Otto spose per otto fratelli' gli alunni della classi IV e V hanno parafrasato

Sette spose per sette fratelli', il musical del 1954 diretto da Stanley Donen. Nei panni dei fratelli Pontipee, del primogenito Abramo e della futura moglie Milly, gli allievi guidati dalla maestra Dona-



tella Calabrò hanno intonato le canzoni del film, sciogliendo in risate la tensione accumulata. Si sono sciolti in lacrime di commozione, invece, i genitori presenti, mentre le bambine del pubblico hanno afferrato con entusiasmo i bouquet nuziali delle attrici sperando in un futuro da fiaba. E la fiaba è stata lo spunto per un racconto interculturale messo in scena dai bambini della classe 3: gli alunni hanno viaggiato idealmente tra i cinque continenti alla ricerca di un tesoro rivelatosi l'unità dei continenti stessi. 'L'unione fa la forza' ha recitato uno di loro ed il pubblico ha potuto proiettare nell'innocenza di bambini ciò che si vorrebbe presente ed è già passato.

Grazie alla collaborazione di genitori, docenti, alunni, personale ATA, Gabriele Calussi, la signora Rosadini, nell'opera teatrale di Centoia è emersa la ricerca di una combinazione armonica degli elementi: spontaneità, simpatia, preparazione. Ma quello che ha reso convincente l'esibizione è stato molto di più della loro somma

algebraica, vale a dire la testimonianza che, come ha indicato la Maestra Iacomi che ha introdotto la serata: 'Nonostante le difficoltà in cui si dibatte la scuola, essa sa aiutare i bambini nel loro percor-

ducazione, chiamata a promuovere la formazione della persona umana sia in vista del suo fine ultimo sia per il bene della società, di cui il bambino è parte ed in cui avrà un compito da svolgere una volta divenuto adulto. Questo si è dedotto dalle parole della maestra e questo ha dimostrato la recita di Centoia. E prima di scomparire nell'atrio dove i genitori avevano allestito un rinfresco, una mamma, mostrandomi un vassoio decorato a decoupage, uno dei tanti oggetti realizzati dai bambini per il Mercatino finalizzato a realizzare fondi per la Scuola, ha commentato: 'Come diceva mia nonna, la musica innalza ciò che è buono, giusto e bello'. E Platone, cui si deve l'asserzione, sarebbe stato d'accordo di essere citato in un contesto di tale gioia.

Elena Valli

so di crescita e nella loro adesione personale ai valori da testimoniare anche con espressioni artistiche variegiate". La capacità di ravvivare il teatro è uno degli aspetti dell'e-

Nuovi grandi ospiti si aggiungono al cast di Elettrowave!

"Arezzo Wave"

Continuano ad aggiungersi nomi di richiamo al cast di Elettrowave, il palco elettronico di Arezzo Wave Love Festival di scena venerdì 13 e sabato 14 allo Sugar Reef Musicology in collaborazione con Push Festival.

Al cast già annunciato - Erol Alkan in esclusiva per il centro Italia, Riva Starr, lo showcase dell'etichetta Get Physical con M.A.N.D.Y. e Smash TV - si aggiungono Digi G'Alessio, Krono e Slesh, venerdì 13 Luglio e Munk sabato 14 Luglio. Da non perdere anche l'inedita "Wave Night" giovedì 12 Luglio, sempre allo Sugar Reef, ingresso gratuito per lo show di Donpasta e delle migliori "crew" della nostra zona.

Al via anche le preventide: è già possibile acquistare i biglietti di Elettrowave 2012 nei portali Ticketone e su Boxoffice. Venerdì 13 Luglio il biglietto costa 15 euro più diritti di prevendita, sabato 14 luglio 15 euro più diritti di prevendita. L'abbonamento standard costa 25 euro, ma da oggi è possibile acquistare l'abbonamento "Nuovi accordi contro la crisi" al prezzo speciale di 20 euro. La promozione è valida per i primi 500 abbonamenti. Infine per sabato 14 luglio chi presenterà alla biglietteria di Elettrowave il biglietto del Main Stage della stessa sera, potrà accedere alla serata al prezzo speciale di 10 euro. La Wave Night di giovedì 12 luglio è a ingresso gratuito. Elettrowave 2012

Si inizia giovedì 12 luglio con la prima Wave Night, per concludere in bellezza la serata dopo i concerti del Main Stage dello Stadio Comunale. In programma Teatrino elettrico, i vincitori di Elet-

trowave Challenge, categoria audio/video, le performance dei migliori djs di Arezzo e provincia, tra cui Fake Disco, Tornados, Amplifunk, Bad Idea, Social Kids, Tootight, RadioFactori, Kriminal Hertz, Animal Defection, resident di alcuni tra i party più apprezzati della scena locale, come Milk, Lammette Bene, Zu, Factori, Back 2 the future, Social Kids, Skate Park e tanti altri e lo show di Donpasta, il dj, economista e appassionato di gastronomia, creatore del progetto Food Sound System, pubblicato prima da Kowalski e diventato in seguito uno straordinario spettacolo multimediale, in tournée tra Italia, Francia e Spagna. Una serata ricchissima ad ingresso gratuito.

Erol Alkan in esclusiva estiva per il centro Italia, Riva Starr, Digi G'Alessio, Krono e Slesh e i finalisti di Elettrowave Challenge sono i protagonisti della prima sera di Elettrowave, venerdì 13 luglio. Un cast di livello internazionale per un ritorno in grande stile ad Arezzo del cuore digitale del Love festival.

Sabato 14 luglio spazio alla seconda serata di Elettrowave. In programma lo showcase dell'etichetta tedesca Get Physical, in occasione dei dieci anni di attività. Una festa assolutamente da non perdere con protagonisti due importanti artisti della label berlinese: Smash TV e M.A.N.D.Y., mentre nella second room, Cabaret Elettrowave, sarà protagonista Munk, il dj e producer ideatore di Gomma records, elaborazioni, che si è concluso con il lancio di "Body Language Vol. 10" nell'Aprile del 2011.

Stefano Bistarelli

Ringraziamento

Ll Comitato Calcit di Castiglion Fiorentino in data 27 maggio 2012, ha organizzato il 1° mercatino benefico per la raccolta di fondi a favore della ricerca, presso la Palestra Ex Scolopi di Corso Italia.

Il Comitato intende ringraziare calorosamente tutti gli esercizi, i commercianti e i privati che con le loro donazioni di merce hanno reso possibile il successo dell'iniziativa e soprattutto un significativo ritorno economico. Nel contempo il Comitato ha iniziato a distribuire

presso negozi e locali pubblici del paese le cassetine trasparenti dove si possono lasciare occasionalmente piccole donazioni, auspicando che la cittadinanza si dimostri sensibile a questa ulteriore iniziativa. Un ringraziamento particolare ai volontari che si sono messi a disposizione e a quanti, da oggi in poi, vorranno avvicinarsi al Comitato Calcit di Castiglion Fiorentino per sostenere la sua azione nel nostro territorio.

Il Coordinatore
Vasco Orlandesi



"Incontri in Piazza"

... Nei piccoli centri gli "Incontri in Piazza" hanno una valenza importante sulle relazioni sociali. Nelle grandi città si è costretti a fare una telefonata, ad inviare una e-mail od un messaggio per sentire la persona desiderata, qui a Cortona, ci si incontra in piazza e che piazza! Sono scenari di autentici Palazzi Duecenteschi decorati con gli stemmi dei Capitani, Chiese Rinascimentali, finestre bifore, ad arco, campanili, logge, e scalinate. Parte degli italiani forse prende per scontata l'esistenza di questa preziosa tipologia costruttiva, mentre moltissime realtà abitative urbane nel mondo, spesso sono alienanti per gli uomini che ci vivono. Da qui i continui pellegrinaggi turistici.



Foto Ramacciotti

I residenti di Cortona, che non sono costretti a raggiungere luoghi di lavoro lontani, godono di occasioni giornaliere per scambiarsi i saluti: la piccola fila ciarliera dal fornaio come al bancone del macellaio, oppure nel negozio della pasta all'uovo o gli incontri dal giornalaio.

Nei fine settimana, l'Amministrazione Comunale organizza sempre una piccola novità per i

medievali, di concerti d'organo antichi, di affreschi trecenteschi, di palazzi principeschi e chiese monumentali.

Scrivo con il mio "flauto magico" per incuriosire ed avvicinare i turisti, perché possano vivere da noi come in una fiaba... mentre noi la "fiaba" la viviamo realmente tutti i giorni tra le mura Etrusche di Cortona...

Roberta_Ramacciotti@teletu.it

VERNACOLO

Università de la terza età de Tròntela fine dell'anno accademico 2011-2012

Chèra e tanto amèta Università che non a chèsò te chième "De la terza età", el pòro Gino stèa pe' stende sopra 'n velo che 'n guanno c'è armastò dréto per un pèlo, e provàrà ancora a mèttece 'na toppa mentre l'artériosclèrosi galoppa, per salutè l'ottavo anno che se ne va de la nostra tanto onorèta facoltà che ha portèto la cultura e l'arte in alto prima co' la penna per fini col malto. Annoverando nel comun distino esperti assaggiatori del buon vino: nessuno de' centoventi podarà dir "Non c'ero" a la luce de lo scientifico pensiero, con l'Adriana, chèra la mi' gente, che da scolarèa attenta se tramuta in docente. Sémo stèti più veloci dei neutrini, ce l'ha assicurèto la prof. Montini. Pei tèmi trattèti è stèta anco brève: m'è 'nto en mente el brèco co' la chève de chèsa che traballante stèa fermo lì: "Si el mondo gira, l'uscio ha da passè de qui". E ne son convinti più d'un pèlo perché a 'rcontàllo è stèto Galileo, e ve 'l giùreno i sommelier dei vini che frequènteno la scola del Sartini. Con la Tiziana, al fin d'ogni serèta, piagnéon tu la buttiglia ormèi scòlèta. Nissun s'è perso mèi giuppe la via, parola del professor che fa filosofia, che giovini e méno al pensère sprona el tanto amèto Diego Maradona: lu ha messo d'accordo scribi e farisei: è parente dei Schettino e dei Taddei. La Ciufègnì c'ha 'nsénato l'arte del comunicère, non comme don Sandro che ce fa confessère. Quanti pecchèti co' la Dina e quei de gola: teorìa e prètèca prevede la su' scola e l'Alùssimo de siguro me perdonarà

si dico ch'è la meglio materia de la facoltà. Un grande giurèto c'ha 'nguanno edotto su dritto, rinvierco e articolo diciotto, el grosso tema sempre en discussione: grazie de' cuore dottor Paolo Nannarone. Omaggio sincero a quel caldo vento che ha portèto a Tròntela i poeti del novecento, tutto condensèto da la grande scòla mèrito alla regia del professor Nicola, e m'ha ispirèto 'na poesia su "Primavera Donna": de l'Unitrè chianina è la colonna. Giascun arvia a chèsa bèn contento e arcontèa a la moglie il rinascimento. La professoressa Daniela ha elargito voti pu' ha lancèto la stampella comme Toti: el cervellone ha spiegèto a tappe, l'aria frequèntèta anch'io si parèta de motozappe. Per non tediarve oltre, chèri signori, saluto in coro gli altri professori: la Prat, la Cenci, la Buchetti e l'Perugini, e si qualcun gne sfugge, se scusa lo Zucchini. L'Elena Valli, e qui schianto si 'n lo dico, ha parèto de la donna tul mondo antico, ma davanti a glié ho dichiarèto resa perché la donna antica ce l'ho 'n chèsa. La pittura sui canelli, stoffe e mattoni è stèta curèta da la Graziella e Spatoloni. E ora amici un caldo abbraccio va invièto a la cara Manuela che a settembre ci ha lascèto. In riva a l'Arno mo' vo a sciacquère i panni: grazie de cuore al geometra Giovanni, e col vinsanto giònggheno i cantucci e col brinsi co' la Cesarina e la Gallucci. Riconoscenti sémo a Daniela de la Ferraraccia, la benemerita scòla non vende pène per focaccia. L'Unitrè de Tròntela gode di piédi boni: ce portarà al Governo, è comme la Bocconi.

Gino Zucchini

Saggio Scuola di Danza Classica e Moderna di Camucia

Gli allievi della "Scuola di Danza Classica e Moderna di Camucia" hanno concluso la stagione 2011-2012 sabato 9 giugno, alle 21,15 al Teatro Signorelli di Cortona, con un apprezzatissimo saggio spettacolo.



Il programma, molto ricco e ben strutturato, ha consentito l'esibizione di tutte le classi di studio, dai principianti ai corsi avanzati: danza classica, moderna, hip hop con coreografie studiate e avvincenti.

Le insegnanti Stefania Gnagni, anche direttrice della scuola, e Anna Rita Sambucari si avvalgono anche della collaborazione di insegnanti ospiti prestigiosi, quali: Manolo Casalino, Daniele Del Bandecca, Alessandro Imburgia, Francesca Renzi, Luca Tomao.

Si è respirato un'atmosfera se-

renamente entusiasta tra ballerine e ballerini emozionati e soddisfatti, famiglie commosse e divertite, abbracci, saluti, fiori e applausi: una festa piena di calore.

L'incanto del balletto classico e l'energia della danza moderna oltre a pizzicare la fantasia degli

allievi, sono uno strumento di crescita fisica e individuale.

Conoscere il proprio corpo, saperlo manovrare, esercitarsi all'ascolto e allo stare insieme, al creare qualcosa insieme... Vincere l'emozione di un palco, gettarsi tra l'abbraccio delle luci e la polvere magica lasciata da un sipario che si apre... È un modo prezioso di crescere, di acquistare sicurezza, di volersi bene, di dare e ricevere fiducia, di conoscere la realtà attraverso prospettive decisamente diverse.

Albano Ricci

Palazzo Casali dal 6 al 19 luglio

Antologica di Ennio Bencini

Ennio Bencini, artista toscano con forti legami in terra aretina, sarà protagonista del luglio cortonese con la sua "antologica" allestita, grazie all'Associazione Culturale Cortona Cristiana, a Palazzo Casali: sede prestigiosa, cuore della città antica, e particolarmente in sintonia con l'anti-

quotidianità ma pur sempre messaggero di infinito: così il sasso precipitato dal muro diruto, il tacco consunto nel cammino o il pezzo distaccato e privo della sua identità apparente.

Il messaggio, allora, si riformula mediato dal simbolo e l'opera prende vita: geometrie piane intrise di ori



ma e l'ispirazione di questo scultore e pittore attratto da tutto quello che si lega all'eternità ed al mistero, allo spirito e all'elevazione dell'essere umano.

Bencini, che è noto a Cortona per precedenti importanti esposizioni, inizia la sua attività artistica a vent'anni con la partecipazione ad un'importante mostra collettiva al Palazzo delle Esposizioni in Roma e l'arco temporale ed artistico intercorso è coronato, molto tempo dopo, con la partecipazione alla 54a edizione della Biennale di Venezia, Padiglione Italia: cinquanta anni di lavoro e di crescita interiore, significati e rappresentati da momenti riflessi in passaggi complessi, non indolori, fino al raggiungimento - sempre in divenire - dell'artista odierno, impegnato nella costante interpretazione e comprensione di messaggi spirituali.

L'arte per Ennio Bencini è ricerca e soprattutto incontro con l'inatteso che può assumere l'entità fisica di un materiale in apparenza privo di valore, banale nella sua

e di bianchi, porte da aprire sul mistero e sul sacro, domande che sfidano le risposte possibili quando il frammento recuperato torna ad essere parte dell'intero.

Come ebbe ad affermare nel lontano 1997 il critico Luciano Caramel "...Ennio Bencini dimostra che l'arte sacra è ancora possibile."

A Cortona, Ennio Bencini esporrà questo suo lungo percorso, questa ricerca mai sopita del divino che, volta per volta, è stata mutuata dalla pietra, dalle sfumature doviziose dell'oro, dalle testimonianze antiche di pergamene e legni preziosi: frammenti, schegge d'infinito, uniti per simboleggiare il lungo cammino sulle tracce della fede.

Dopo il ragguardevole bagaglio di novanta mostre personali, ed un numero ancora più elevato di collettive, il traguardo di questa "antologica" si pone come un punto fermo per questo artista che potremmo facilmente definire "cittadino onorario" di Cortona.

Isabella Bietolini

Archidado: la vittoria dei senatori Marco e Umberto!

Domenica 10 Giugno si è svolta la Giostra dell'Archidado, che ha visto trionfare il quintiere di Sant'Andrea.

Il tempo è stato clemente rispetto allo scorso anno. E anche questo fattore ha reso possibile la visione di una gara molto avvincente, seguita da una folla gremita sia in piedi sia sulle tribune. C'erano molti turisti, incuriositi dalla manifestazione medievale, ma c'erano anche tanti cortonesi, che tifavano, ognuno per il proprio rione.



I figuranti erano tanti per ogni quintiere e tra loro molti stranieri, che passano abitualmente a Cortona le proprie vacanze e oramai si sono affezionati a questa rievocazione storica.

Il rione Sant'Andrea, il più vittorioso tra tutti i quintieri con ben nove verrette d'oro, non vinceva la Giostra dell'Archidado dal 2006. Tuttavia si era sempre messo in evidenza nelle precedenti annate, arrivando tra i primi. Il merito della vittoria è dei fratelli Ferranti, Marco e Umberto, conosciuti dai cortonesi come ottimi balestrieri e "senatori" dell'arte. Infatti, una volta saputo i nomi dei balestrieri dei rioni, molti erano

già rassegnati all'idea che avrebbe trionfato il rione San Andrea. In realtà la gara è stata combattuta fino all'ultimo, tanto che si è giunti addirittura allo spareggio tra il quintiere Sant'Andrea e il quintiere San Marco.

Questo ha reso la gara ancora più emozionante. Tant'è che alla fine Sant'Andrea ha vinto solo per un punto, totalizzandone 20. Evidentemente, essendo su 5 tiri il massimo punteggio 25, i balestrieri si sono sfidati ad alti livelli. Gli altri rioni in ordine di tiro hanno totalizzato: Santa Maria 5 punti, a

infatti, rappresenta non solo per i balestrieri, ma anche per il gruppo sbandieratori e musicisti il traguardo di un anno di "lavoro", fatto di prove e uscite con il Gruppo Storico. L'applauso del pubblico, le esclamazioni di sorpresa nel vedere l'esibizione di giovani, che amano dare il meglio di sé, impegnandosi in questa rievocazione storica mista a sport, l'emozione provata nello scendere in una delle piazze centrali di Cortona ripagano in maniera assoluta il duro lavoro.

E quest'anno c'è stata anche una new entry tra il gruppo sbandieratori, un bambino di appena 8 anni, già da tutti nominato come mascotte del gruppo, che, come solo i bambini sanno fare,

ha imparato da subito con facilità a lanciare in aria la bandiera, e al momento del suo lancio perfetto ha ricevuto un'accoglienza strepitosa, quasi fossimo allo stadio. Questo dimostra che il Gruppo Storico ha anche molte ottime potenzialità future.

Infine alla proclamazione della vittoria del rione Sant'Andrea è seguito il corteo verso il Duomo per il Te Deum.

Da lì la festa si è spostata lungo Via Nazionale per la sfilata dei balestrieri e dei figuranti del rione vincente con la verretta d'oro.

Al prossimo anno, dunque, per una nuova sfida tra i quintieri di Cortona nella sentita e suggestiva rievocazione storica!

Chiara Camerini



Il 9 maggio 2012 Poste Italiane, adeguandosi ai programmi europei in materia di filatelia, ha emesso due francobolli celebrativi di Europa 2012, con il logo "visitate l'Italia". In tempi di non recessione tale pubblicità sarebbe stata un grosso stimolo alla produttività economica per le risorse dello Stato, ma purtroppo i momenti sono quelli che sono, con tutto una coda di se e di ma, rivolta a chi ne è la causa, in primis i nostri politici, inadatti al loro compito istitu-

causa di un punto di penalizzazione; San Vincenzo 12 punti; Pecchiorardi 14 punti; San Marco 19 punti.

Durante le pause per il conteggio dei punti sono scesi in piazza gli sbandieratori di Cortona, accompagnati dal ritmo incessante dei tamburini e delle chiarine. Le esibizioni si sono susseguite con saggi in coppia, in singolo e in gruppo, fluttuando in aria le bandiere con i colori dei rioni attraverso spettacolari lanci. Sono state utilizzate anche le bandiere lunghe, molto più pesanti delle altre, ma con un effetto scenico meraviglioso.

La Giostra dell'Archidado,

Scuola dell'infanzia Gianni Rodari di Pergo

Progetto di plesso "Andar per fiabe"

Venerdì 01 giugno 2012 le bambine e i bambini della scuola dell'infanzia "Gianni Rodari" di Pergo si sono esibiti nella rappresentazione della famosa fiaba BIANCANEVE E I SETTE NANI a conclusione del progetto di plesso "Andar per Fiabe". Con la guida degli insegnanti Nicoletta, Cristina, Maria Teresa e Simonluca i piccoli attori si sono avvicinati nelle varie parti con bravura e

insegnanti con la collaborazione di tutti i bambini. Anche i costumi sono stati realizzati a mano, con vari materiali, sia dagli insegnanti che dai genitori. Alla fine della drammatizzazione sono stati eseguiti alcuni canti, di cui due in inglese, guidati dalla maestra Sandra.

Per concludere sono stati consegnati i diplomi e i cappelli ai bambini dell'ultimo anno che sono stati "promossi" alla prima



maestria. La scenografia è stata allestita nel bellissimo giardino della scuola. Come se si fosse al teatro, le varie scene si sono susseguite con chiusura del palcoscenico e cambio di scenografie bellissime, tutte realizzate dagli stessi

classi della primaria.

La serata è terminata con un suntuoso rinfresco offerto da tutti i genitori.

A tutti un grazie veramente di cuore, per la riuscitissima festa.

I genitori

IL FILATELICO

a cura di MARIO GAZZINI

getto di grande caratura, e nemmeno adesso, nel rendere note all'Europa vedute panoramiche ed eventi, qualunque essi siano, della nostra terra, dove anche il sassolino fa cultura e storia.

Infatti nella vignetta del francobollo da € 0,60 è rappresentata una figura femminile che ammira panorami italiani attraverso un ideale finestrino del treno da cui si vedono un paesaggio collinare, una distesa di girasoli ed un antico tempio, mentre nel valore da € 0,75 osserviamo un litorale con un borgo a strapiombo nel mare, ed in primo piano la silhouette di



Italia - 9 maggio 2012, Europa 2012

zionale e non preparati al caso!

E' tutto ciò la sconfitta del sapere, del conoscere, della cultura e di tanto altro e quindi anche in questo caso la filatelia sarebbe il motore trainante all'innovazione e se non altro per pubblicizzare bellezze della nostra terra o sconosciute, o solo mummificate volontariamente nel tempo, per scarsa coerenza di qualcuno al progresso moderno, o, e questo duole a tutti, per "ignoranza" di chi è preposto a tale impegno didattico-culturale.

Se vogliamo analizzare onestamente e completamente quanto è stato fatto in proposito, anche le Poste Italiane, al momento non hanno saputo vivacizzare un pro-

una ballerina ed i resti di un antico capitello stilizzato: nastri con i colori del tricolore e con il logo Europa completano le vignette insieme alla legenda "visitate l'Italia" e la scritta "Italia".

Se consideriamo che il nostro Paese può vantare ben 47 siti, iscritti dall'Unesco nella lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità, dovremmo essere consapevoli di non essere secondi a nessuno; attualmente il 13% del Pil nazionale è prodotto dal turismo e questo dovrebbe far comprendere, il potenziale che ha in mano il nostro territorio, per raggiungere in poco tempo, il desiderato ed efficace 18% annuo!

Un donatore tira l'altro

AVIS

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

La forza di un milione di iscritti

Comunale Cortona

Via L. Signorelli, 16
Camucia-Cortona
Tel. 0575 630650

Donare
Alzarti una mattina, senza fare colazione per fare un regalo a qualcuno che non conoscerai mai. Un uomo, una donna, un anziano, un bambino. Senza nessun compenso. È un gesto elegante e pieno di bellezza. Di quella bellezza che, davvero, salverà il mondo.



Dalla parte del cittadino
il parere dell'Arch. Stefano Bistarelli

No al beneficio della detrazione del 36% se il bonifico è incompleto!

La detrazione del 36% relativa agli interventi di ristrutturazione edilizia non può essere riconosciuta il bonifico bancario risulta incompleto.

Lo ha chiarito l'Agenzia delle Entrate, in risposta a un quesito di un contribuente, con la Risoluzione n. 55/E del 7 giugno 2012.

In particolare, i dati che il contribuente deve necessariamente riportare nel bonifico per il pagamento delle spese detraibili, relative all'anno 2011 sono:

- causale del versamento

- codice fiscale dei beneficiari della detrazione
- partita IVA del beneficiario del pagamento effettuato

Il bonifico, inoltre, va effettuato come previsto dalla Legge n. 449/1997.

La mancanza di tali dati, infatti, pregiudica alle banche e alla società Poste Italiane la possibilità di effettuare il prelievo del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito dovuta dai beneficiari e comporta l'impossibilità di detrarre tale spesa sostenuta.

E' perseguibile penalmente chi installa condizionatori che disturbano la quiete condominiale?

Il rumore generato dal condizionatore ubicato in un condominio non può costituire reato!

Così si esprime la Corte di Cassazione in merito ad un procedimento penale a carico di un gioielliere che era stato condannato in base all'art. 659 del C. P. per disturbo della quiete pubblica.

In particolare, il negoziante aveva installato nel proprio negozio, ricadente all'interno di un condominio, un impianto di condizionamento.

I motori esterni molestavano i vicini che intraprendevano azione penale nei confronti del negoziante, in quanto il rumore generato avrebbe costituito fonte di disturbo e mancata tranquillità, superando i limiti previsti dalla norma. Inizialmente condannato, il gioielliere viene poi assolto con formula piena dalla Corte di Cassazione con sentenza n. 270 dell'11 Gennaio 2012, in quanto il fatto non costituisce reato.

Secondo la Cassazione il rumore prodotto dal condizionatore non è causa di disturbo della tranquillità pubblica, ma solo di un numero limitato di persone, appunto di alcuni condomini, ed è pertanto perseguibile solo civilmente e non penalmente.

Detrazione del 55% sui lavori ultimati nel 2012. Basta la comunicazione telematica

Per richiedere la detrazione del 55% per i lavori ultimati nel 2012 non è necessario inviare alcuna comunicazione preventiva.

E' sufficiente solo la trasmissione telematica, direttamente sul sito dell'ENEA della seguente documentazione:

- Attestato qualificazione energetica
 - Scheda descrittiva degli interventi realizzati
 - Documentazione semplificata (nel caso di sostituzione impianti termici)
 - Scheda informativa semplificata (nel caso di sostituzione infissi o installazione pannelli solari)
- Tale documentazione va trasmessa entro novanta giorni dall'ultimazione dei lavori.

Successivamente l'ENEA invierà un Codice Personale Identificativo (CPID).

Non vanno inviate asseverazioni, relazioni tecniche, fatture e documenti vari che devono essere

conservati dall'utente ed esibiti in caso di eventuali controlli da parte dell'Agenzia delle Entrate.

bistarelli@yahoo.it

Il giornalino scolastico La voce degli alunni

Il giornalino scolastico "La voce degli alunni di Cortona" è giunto al suo ultimo numero: almeno per quest'anno.

Ringrazio tutti coloro che, con entusiasmo, hanno collaborato ad una attività così ricca di potenzialità formative.

Gli alunni, divenuti protagonisti, si sono confrontati su tematiche di interesse comune, hanno raccontato e si sono raccontati, tessendo le trame della loro vita, scolastica e non.

E noi adulti? Siamo riusciti a vedere il mondo con i loro occhi.

Anghiari: il sociologo De Rita presenta il libro su Danilo Bruni

Nella splendida cornice dell'ex-Convento della Croce di Anghiari ieri il Prof. Giuseppe De Rita ha presentato il bel volume di Pierluigi Lozzi: "Danilo Bruni. L'uomo, il sindacalista, il politico".

L'Archivio storico nazionale della Cisl. Ha concluso i lavori della mattinata, con un discorso molto toccante ed applaudito, Alessandro Bruni, figlio di Danilo, che oggi prosegue l'attività sindacale del padre nel luogo del suo lavoro, cioè presso l'Inps nazionale.



In una sala stracolma di amici e conoscenti di un grande della Valtiberina aretina, il noto intellettuale italiano, amico personale di Danilo e dei suoi familiari, ha tratteggiato il ricordo e l'azione di un percorso sindacale, politico e civile pieno di passione e buoni frutti, che, oggi, con questo libro viene affidato alla riflessione soprattutto dei nostri giovani per guardare con più ottimismo al domani.

All'intervento del prof. De Rita hanno fatto corona quelli dei cislini Fernando Turchetti, Volcano Baraldi, Franco Ciavattini, Elia Fio-

Tanti i telegrammi e i saluti inviati a questa manifestazione culturale, organizzata dal figlio Alessandro e da tutta la famiglia Bruni. Ne segnaliamo quelli di Raffaele Bonanni, segretario generale della Cisl, di Antonino Sorgi, presidente dell'Inas, di Arnaldo Forlani, ex-segretario della Dc e dell'ex-parlamentare aretino Giovanni Fiori.

Un telegramma di sentita amicizia e riconoscimento, inoltre, è stato inviato dal segretario confederale Cisl, Annamaria Furlan, anche lei proveniente dal lavoro nella grande famiglia dei postali



rillo, dell'assessore Giuseppe Ricceri (che è intervenuto in rappresentanza del sindaco Riccardo La Ferla), di Fabrizio Fabbri (che ha parlato in rappresentanza del Segretario generale della Cisl aretina Marco Salvini) e dell'autore Pierluigi Lozzi.

Ha moderato i lavori dell'incontro Ivo Camerini, direttore del-

italiani.

Tra i presenti, senza far torto a tutti quelli che il cronista non ha riconosciuto, si segnalano: Lamberto Ulivi, Leonardo Baisi, Antonino Trimboli, Ulisse Domini, Piero Plini, Piero Guadagni, Francesco Bruni, Dino Tanganelli e Adriano Ghiretto.

(EB)



*Lions Club Cortona
Valdichiana Host*

Mario Parigi alla guida dei Lions

Mario Parigi è il nuovo presidente del Lions Club Cortona Valdichiana Host per l'anno sociale 2012-2013.

L'investitura ufficiale è avvenuta nel corso della tradizionale cerimonia del "Passaggio della Campana" svoltasi lo scorso 16 giugno presso il Ristorante Tonino, storica sede dell'Associazione.

In tale occasione, il club della Valdichiana aretina ha anche festeggiato il suo quarantottesimo compleanno, essendo stato fondato nel

mente ricavata dal bilancio dell'Associazione.

Mario Parigi, funzionario della Polizia di Stato, aggiunge questo ulteriore incarico ai molti che già lo vedono protagonista nella vita sociale e culturale del nostro territorio, in qualità di storico locale, presidente dell'Associazione Amici della Musica di Cortona, membro dell'Accademia Etrusca e dell'Accademia Petrarca e, non ultimo, assiduo collaboratore del nostro periodico.

La serata è stata onorata dalla presenza di Elisabetta, vedova di



Il presidente uscente Roberto Calzini e il nuovo presidente Mario Parigi

lontano 1964 da un manipolo di illustri concittadini.

Presidente uscente Roberto Calzini, che ha diretto il sodalizio nell'anno appena concluso, in cui i Lions cortonesi, tra le altre attività svolte, hanno contribuito in maniera significativa al progetto regionale Dynamo Camp, in favore di bambini malati cronici di ogni parte del mondo, destinando a questa iniziativa la somma di 8.500 euro, intera-

Giuseppe Taranto, uno dei nomi più illustri del lionismo internazionale ed allietata dalla musica del socio Plinio Pastorelli.

Durante la cerimonia, ha fatto il suo ingresso il nuovo associato Danilo Camorri, imprenditore nel settore informatico e membro del Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare di Cortona.

Alessandro Venturi

"DALLA PARTE DEL CITTADINO" risponde l'Avvocato



Evadere l'Irap non è reato

Gentile Avvocato, tra le tasse che devo pagare in ragione della mia attività c'è anche l'IRAP.

Quale tempo fa ho saltato un pagamento e mi è stato detto che mi arriverà la multa oltre a dover pagare l'importo evaso con gli interessi, ma oltre a questo, subirà anche un processo penale, perché ho commesso un reato oppure no?

Grazie.

(Lettera firmata)

Su questo argomento si è pronunciata recentemente la Corte di Cassazione (Terza Sezione) che con la sentenza n. 11147/12 ha stabilito come la presunta evasione di importi, imputabili a titolo di Irap, non comporti l'attivazione di conseguenze penali per due motivi.

Il primo di questi è che la legge non conferisce rilevanza penale all'eventuale evasione Irap (non trattandosi di un'imposta sui redditi in senso tecnico il che significa che in caso di mancato pagamento dell'IRAP si dovrà pagare l'importo con la multa e gli interessi al momento dell'accertamento ma non si subirà un processo penale perché non c'è violazione della legge sotto il profilo penale.

La Suprema Corte ha inoltre precisato che le dichiarazioni costituenti l'oggetto materiale del reato di cui all'art. 2, D.Lgs. n. 74/2000 (la cui falsificazione costituisce reato) sono solamente le dichiarazioni dei redditi e le dichiarazioni annuali IVA, con la conseguenza che solo in caso di mancato pagamento di quanto dovuto in termini IVA e/o di dichiarazione dei redditi, si può subire un processo penale oltre che versare il dovuto maggiorato di interessi e multa.

Avv. Monia Tarquini
monia.tarquini@alice.it



Istituto "Angelo Vegni" Capezzine

Tecnico Agrario - Professionale Alberghiero - Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente



... i Vini che la Scuola produce

www.itasvegni.it

la Scuola che produce i Vini...

Prosegue il dibattito iniziato al simposio di "Amici di Francesca"

Farmaci "orfani", malattie rare e risorse limitate: cosa fare?

Un contributo del nostro dr. Rosario Brischetto

I Farmaci "orfani": farmaci che destano scarsamente l'interesse dell'industria farmaceutica perché destinati a un mercato costituito da pochi malati, e sui quali la ricerca e la commercializzazione non sono remunerative, anche per gli alti costi.

ca nella ricerca e facilitazioni burocratiche per la commercializzazione. Un ruolo di grande importanza è infine svolto dalle organizzazioni "no profit", come fondazioni e associazioni di pazienti. L'esempio più conosciuto è rappresentato dalla straordinaria attività di Telethon sulle malattie ge-



Alcuni membri della ONLUS "Amici di Francesca": da destra Rosario Brischetto direttore scientifico, Luciano Pellegrini presidente, Franco Cosmi consulente scientifico e Mauro Leoni direttore organizzativo.

E' stato questo uno fra i numerosi argomenti oggetto di discussione e di confronto in occasione del Simposio sulle Malattie Rare, organizzato da Amici di Francesca a Cortona il 21 aprile scorso.

Il problema è notevolmente aggravato, come ha sottolineato in occasione del Simposio il dott. Vittorio Bertelé dell'Istituto Mario Negri, dai costi esorbitanti di tali farmaci.

Una situazione di questo genere è in vistosa contraddizione con il criterio di equità su cui si fonda il Sistema Sanitario Nazionale. Eppure la ricerca sulle malattie rare può fornire alle aziende conoscenze e capacità utili per trattare anche malattie più diffuse. Un esempio è rappresentato dai progressi nella conoscenza e nella terapia delle malattie genetiche, che ha aperto un nuovo mondo nelle prospettive di cura di molte malattie più comuni, proponendo straordinarie tecniche di "correzione" del patrimonio genetico dei malati tramite i vettori virali.

La conseguenza di tale situazione è che su circa 800 farmaci designati come farmaco "orfano", solo 63 si trovano sul mercato.

Si stanno tuttavia affacciando all'orizzonte nuove prospettive, come è stato sottolineato nell'incontro organizzato al Corriere della Sera nel mese di marzo dalla Fondazione per la Ricerca per la Fibrosi Cistica (Corriere della Sera 1-4-2012 pag. 48). Da un lato l'industria farmaceutica ha bisogno di nuovi settori di mercato, e il settore dei farmaci "orfani" ha cominciato da qualche tempo a suscitare interesse; dall'altro lato lo sviluppo della ricerca sui farmaci "orfani" viene incentivato a livello politico. In notevole ritardo rispetto agli Stati Uniti l'EMA (European Medicines Agency, ente di controllo europeo sui farmaci) ha infatti stabilito nel 2000 incentivi per la ricerca e la produzione di farmaci "orfani" per le malattie rare, garantendo per 10 anni l'esclusiva sul mercato all'azienda che mette in commercio uno di tali farmaci e assicurando assistenza scientifi-

netiche rare.

Si sta così creando un modello di intervento che riconosce ruoli importanti sia al pubblico, che deve garantire la tutela della salute del cittadino, sia al privato, il cui intervento è indispensabile sia dal punto di vista tecnico scientifico che finanziario, e consente ai centri di ricerca e alle università di concretizzare e portare a termine il proprio lavoro. Da tutto ciò dovrebbero trarre vantaggio i malati, che disporrebbero di migliori risorse, e le aziende, che ne trarrebbero soddisfazione economica.

Resta il problema dei costi esorbitanti. Si calcola che i farmaci "orfani" costano da cinquantamila a trecentomila euro all'anno per paziente. Il prezzo di tali farmaci è il risultato di una negoziazione con le aziende che tiene conto del numero di pazienti, dell'efficacia del farmaco in termini di salute, della ricerca necessaria.

Forse, come ha detto al Simposio di Cortona il dott. Bertelé, occorrerebbe rendere più restrittiva la definizione di "Malattia rara" e accettare costi esorbitanti solo per le malattie "più rare", allocando le risorse nel modo più appropriato.

Certamente quando un farmaco, nato come "orfano" per una malattia rara, trova poi indicazioni anche per malattie non rare e viene meglio commercializzato, il prezzo deve scendere.

La gratitudine di "Amici di Francesca" per la generosa collaborazione del personale medico

Dal Gennaio 2005, grazie alla ospitalità concessa da "L'Etruria", la ONLUS "Amici di Francesca" propone ogni mese un appuntamento dedicato all'informazione sanitaria, con resoconti delle attività svolte nella assistenza ai malati in difficoltà e con articoli inerenti la sanità nel territorio.

Questa attività non sarebbe stata possibile senza la generosa disponibilità di numerosi medici che hanno redatto gli articoli pubblicati.

"Amici di Francesca" desidera ringraziare "L'Etruria" per la cortese ospitalità e tutti i medici, sia appartenenti alla ASLS di Arezzo che di altra provenienza, che hanno offerto la loro spontanea collaborazione, mettendo in atto uno dei molti modi in cui si può realizzare un'opera di vero volontariato.

Il Presidente Luciano Pellegrini

Iniziativa contro il dolore "inutile"

L'osteoporosi favorisce le fratture ossee e il dolore nelle donne

"Open day" al S. Donato e alla Gnuccia su "Le donne e il dolore"

Il 27 maggio scorso nell'ambito della "Giornata del Sollievo", dedicata alla lotta contro il dolore "inutile", si è svolto all'Ospedale San Donato di Arezzo e all'Ospedale della Gnuccia un "Open Day" dedicato all'osteoporosi.

In particolare ad Arezzo si è realizzato, sotto il coordinamento del dott. Luciano Sabadini e con la partecipazione volontaria di sanitari e parasanitari, un percorso di valutazione gratuita dell'osteoporosi, di cui si sono giocate numerose donne.

Abbiamo chiesto al dott. Luciano Sabadini, responsabile della Reumatologia di Arezzo e membro del consiglio direttivo dell'Associazione "Amici di Francesca", un commento sull'iniziativa.

Quando si valuta la qualità di vita della donna, si evidenziano spesso problemi di salute che sono più specificamente presenti nel genere femminile piuttosto che nella popolazione generale.

Uno di questi è rappresentato dal rischio di frattura ossea da fragilità che è più frequente nelle donne e va aumentando con il procedere dell'età.



Dott. Luciano Sabadini

La frattura da fragilità ossea si realizza per una condizione funzionale anomala dell'osso, da alterata struttura o per carente mineralizzazione dei tessuti di sostegno.

In parole povere l'osso non regge il carico che in condizioni normali sarebbe in grado di sostenere e si rompe.

La frattura non sempre si palesa in maniera facilmente riconoscibile e può essere poi svelata dagli esami RX fatti per il dolore.

Una frattura delle ossa lunghe

si caratterizza per la frammentazione delle parti, una frattura delle vertebre si caratterizza per la deformazione del profilo radiologico dell'osso.

In altre sedi, le fratture da fragilità sono più difficilmente attribuibili alle condizioni dell'osso, perché più esposte meccanicamente alle conseguenze delle cadute (polso, costole).

Capita troppo spesso che gli esami radiologici, eseguiti per altri motivi, possano rivelare "casualmente" la presenza di cedimenti vertebrali che non erano stati presi prima in considerazione.

La patologia che evolve nel tempo può causare gravissime alterazioni della qualità di vita e della funzionalità generale dell'organismo colpito.

Con l'avanzare dell'età può causare anche aumento della mortalità.

La prevenzione dell'osteoporosi si attua fin dalla giovane età, favorendo il picco di massa ossea intorno ai 30 anni e mantenendolo poi meglio possibile grazie alla dieta adeguata e all'attività fisica.

Tuttavia rimane molto importante, in età adulta, riuscire a intercettare i soggetti a più alto rischio che, in tre casi su quattro, sono donne.

I tentativi di trovare indagini "predittive" della frattura da fragilità hanno portato a individuare nella popolazione generale i principali fattori di rischio, alcuni modificabili (stili di vita), altri immutabili (familiarità), che possono concorrere con peso diverso nel determinare gli eventi fratturativi.

Dal punto di vista tecnico, l'esame di densitometria ossea, comunemente noto con l'acronimo di MOC, fornisce il dato strumentale più sensibile per la previsione degli eventi futuri e consente anche, in una certa misura, di verificare l'effetto delle cure praticate.

Tuttavia la frattura ossea (vertebrale e femorale) avviene, quasi sempre, per una caduta; ne deriva che la prevenzione delle cadute fa parte integrante della profilassi da applicare.

La Direzione Aziendale della USLS, in occasione della celebrazione della "undicesima giornata del sollievo", ha voluto impegnarsi in un'azione concreta per la salute, piuttosto che limitarsi a un'adesione formale di calendario.

Si è proposto così, in gestione limitata, nella giornata festiva del 27-5-12 e con la disponibilità volontaria del personale, un PERCORSO di valutazione del rischio di frattura da fragilità, mediante la disamina generale dei fattori di rischio, compresa l'esecuzione di un esame di densitometria ossea a ultrasuoni dei calcagni.

In conclusione del percorso è stato redatto, per ogni soggetto esaminato, un referto finale da riportare al proprio Medico curante.

Luciano Sabadini

Prevenzione e diagnosi precoce del tumore del colon: un impegno che salva vite

La ASL 8 invita 37.000 aretini ogni anno a eseguire la ricerca del sangue occulto nelle feci. I brillanti risultati dello screening sulla popolazione discussi ad Arezzo

Il tumore del colon-retto è un vero flagello che colpisce la nostra realtà locale: nella nostra provincia il cancro del colon è divenuto più frequente di quello dello stomaco e, considerando complessivamente maschi e femmine, si colloca al primo posto per frequenza fra tutte le neoplasie, come nel resto d'Italia, dove si contano circa 50.000 nuovi casi per anno.

La buona notizia è che vi sono grandi spazi per la prevenzione e la diagnosi precoce, che consentono la guarigione di questa malattia. Di solito la malattia nasce da un polipo intestinale, cioè da una escrescenza della mucosa intestinale che può diventare tumore maligno solo dopo diversi anni. Diagnosticare tempestivamente la presenza di un polipo e asportarlo con la colonscopia può prevenire la formazione del tumore.



Come ha spiegato il dott. Fabrizio Magnolfi, Direttore della Unità Operativa Complessa di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva di Arezzo, da più di 10 anni la ASL 8, in collaborazione con la Regione Toscana, si impegna e investe risorse nella prevenzione di questo tumore mediante una campagna di screening gratuito rivolto alla popolazione.

Lo screening consiste nell'invitare la popolazione sana in età ritenuta a rischio (50-70 anni) a eseguire la ricerca del sangue occulto nelle feci. La presenza di sangue occulto, cioè non visibile a occhio nudo, nelle feci di soggetti senza disturbi intestinali, anche se può avere varie cause, rappresenta certamente un campanello d'allarme che può segnalare la presenza di polipi o di tumori del colon. Pertanto ai soggetti in cui viene rilevata la presenza del sangue occulto nelle feci viene proposto di eseguire

una colonscopia, per diagnosticare e trattare eventuali lesioni in fase precoce.

E' un impegno di notevole importanza, come dimostrano i numeri. Nel 2010 sono state invitate 37.566 persone della provincia di Arezzo. All'invito hanno aderito oltre il 61% dei cittadini contattati. La popolazione della nostra provincia appare più sensibile rispetto alla media regionale, che si attesta sul 51%, anche grazie all'impegno dei Medici di Medicina Generale nel sensibilizzare i cittadini al problema.

L'impegno profuso ha avuto i suoi frutti: solo nel 2010 sono così stati diagnosticati 31 cancro: quasi sempre in fase iniziale e efficacemente curabili. Senza lo screening, queste neoplasie si sarebbero evidenziate molto più tardivamente, avrebbero richiesto cure molto più impegnative, con possibilità di guarigione molto minori.

L'impegno è adesso quello di raggiungere quella quota di popolazione che non ha ancora risposto all'invito allo screening. Questo è uno degli argomenti discussi nel convegno pubblico organizzato giovedì 10 maggio nella sala dell'Eden di Arezzo, sul tema delle strategie migliori in termini di organizzazione dello screening e di ricerca e cura di questo tumore. Una giornata di lavori divisa in due parti: il mattino dedicato agli interventi di specialisti provenienti da tutta Italia; il pomeriggio incentrato su di un incontro con la cittadinanza, presenti il Direttore Generale dott. Enrico Desideri ed il Direttore Sanitario dott.ssa Branka Vujovic, il Sindaco di Arezzo av. Giuseppe Fanfani, il presidente della Provincia Roberto Vasai, il direttore generale dell'Istituto Superiore di Sanità dott.ssa Monica Bettoni, il direttore dell'Istituto Toscano Tumori e dell'ISPO prof. Gianni Amunni, il presidente del Calcit Giancarlo Sassoli. Durante tale incontro sono stati presentati pubblicamente i risultati dello screening finora raggiunti nella nostra provincia (negli ultimi 3 anni, grazie allo screening, sono stati trovati e asportati con l'endoscopia, ben 833 polipi a rischio di degenerazione!) e c'è stata anche qualche toccante testimonianza personale.

R. B.

Clima Sistemi S.p.A.
di Angori e Barboni
Vendita e assistenza tecnica
Riscaldamento e Condizionamento
P.zza Sergardi, 3 - Camucia
Tel. 0575/63.12.63
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

METALDUE
di Barneschi & Alunno Paradisi
COPPE - TROFEI - TARGHE - MEDAGLIE
ARTICOLI PROMOZIONALI
TARGHE PER ESTERNI ED INTERNI
IN OTTONE E PLEXIGLASS
PULSANTIERE IN OTTONE SU MISURA
Via Manzoni, 16/i-d-e-f
Tel. e Fax 0575.604812
52042 CAMUCIA (Arezzo)
Al servizio del successo
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

Un modesto contributo per capire di cosa si sta parlando...

Il biogas tra criticità vere o presunte

Cosa è il biogas?

Il biogas è un biocombustibile gassoso ottenuto dalla fermentazione in assenza di ossigeno (digestione anaerobica) di materiali residui di origine organica, animale o vegetale ed è costituito per il 70% da metano e per la restante parte da anidride carbonica ed altri componenti minori.

Come funziona un impianto a biogas?

Un impianto di produzione di biogas riproduce quanto avviene negli stomaci di un bovino: la biomassa viene prima tritata, quindi viene inviata ad un digestore dove subisce la digestione da parte dei microrganismi che disgregano la sostanza organica producendo biogas.

Il biogas prodotto può essere destinato alla cogenerazione con

produzione di energia elettrica che viene immessa nella rete ENEL e calore, utilizzato in loco.

L'intero processo avviene in ambiente perfettamente sigillato e a temperatura controllata.

Pertanto un impianto a biogas non brucia biomassa, ma il metano prodotto dalla biomassa.

Quali sono le biomasse utilizzate?

Le biomasse utilizzabili sono tutte quelle agricole non costituenti rifiuti e in particolare:

culture invernali e primaverili (mais, sorgo, triticale, erbai...) residui colturali (paglia, colletti barbabietole, ...)

deiezioni animali (suini, bovini, avicunicoli, equini)

residui agroindustriali (sanse olearie, vinacce, siero, scarti vegetali, scarti pastifici...).

I materiali in ingresso sono tutti soggetti a tracciabilità e sottoposti a controllo degli organi competenti.

Le biomasse provengono in prevalenza dalle aziende agricole che gestiscono l'impianto e comunque da filiera corta, anche perché più è distante il bacino di approvvigionamento e minore è la convenienza.

Quali sono i residui della produzione del biogas?

Il residuo della digestione anaerobica è il digestato che viene riutilizzato per la fertirrigazione oppure essiccato e compostato per la produzione di terricci.

Il digestato è inquinante?

"La frazione liquida (del digestato) ad elevato valore nutritivo, è assimilabile ad un fertilizzante minerale in soluzione acquosa in cui la presenza, anche, di oligoelementi conferisce completezza nutrizionale; la frazione solida, che presenta buone proprietà ammendanti risulta di grande utilità per ripristinare il bilancio della sostanza organica dei suoli.

Tutto ciò conferisce al digestato quelle proprietà di "fertilizzante completo ed equilibrato" alla base dello sviluppo di un'agricoltura più sostenibile".

Estratto dallo studio condotto dal GRUPPO RICICLA dell'Università degli Studi di Milano "Digestato: criteri di valutazione per il riutilizzo in agricoltura" Milano 01/10/2009

E' evidente che, come tutti i concimi, il digestato, se utilizzato in modo non idoneo, può essere causa di inquinamento delle falde. La normativa prevede un apporto massimo, per le zone classificate sensibili ai nitrati come la Valdichiana, di 4.000 kg ad ettaro.

Il biogas è causa di cattivi odori?

Le matrici stoccate sono coperte con teli apposti per evitare la fermentazione aerea.

Se la biomassa fermentasse prima del conferimento nel digestore, l'azienda agricola perderebbe una quota significativa di ricavo.

Inoltre tutto il processo avviene in ambiente sigillato.

Quanto all'odore, che si percepisce in prossimità dei digestori non certo a chilometri di distanza, è quello tipico del trinciato (erba tagliata).

Quale è il bilancio dell'anidride carbonica (CO2)?

La produzione di energia in un impianto di biogas prodotto da digestione anaerobica di biomasse agricole è un processo a bilancio zero di CO2.

La quantità di anidride carbonica emessa dalla combustione del biogas è pari all'anidride carbonica assorbita dalle biomasse agricole, durante il loro accrescimento, attraverso il processo di fotosintesi.

Secondo i valori riportati in letteratura, per ogni kWh di energia prodotta da fonti tradizionali si producono 0,575 kg di CO2, mentre per la produzione di energia da fonte rinnovabile (nella fattispecie da biogas) la produzione di CO2 è nulla.

Pertanto, per ogni kWh prodotto dall'impianto progettato, le emissioni di CO2 si stimano ridotte di 0,575 kg.

Gli impianti di biogas alimentati a trinciato sottraggono troppo terreno all'agricoltura tradizionale?

La superficie agricola utilizzata (SAU) nel Paese è pari a circa 13 milioni di ettari, mentre circa 7 milioni sono gli ettari di SAU a seminativi.

Attualmente sono utilizzati per il biogas circa 80.000 ettari (0,6% della SAU totale, 1,14 % dei terreni a seminativi); per arrivare a produrre l'energia prevista nel Pan (Piano di azione nazionale sulle rinnovabili) occorrerebbero circa 400.000 ettari (3,7% della SAU).

Si dimentica che negli ultimi 30 anni abbiamo lasciato 3 milioni di ettari (10% del territorio nazionale) alla cementificazione e da vent'anni incentiviamo la non coltivazione dell'8-10% dei terreni agricoli italiani a seminativi attraverso il set-aside.

Gli impianti vengono realizzati solo grazie agli incentivi, senza di questi non si farebbe nulla?

In generale, senza aiuti il settore delle rinnovabili non sarebbe mai partito.

La Comunità Europea e lo Stato italiano sostengono quei settori che ritengono strategici sotto i profili ambientale e sociale.

L'intero settore agricolo e le attività ad esso connesse, come la produzione di energia o l'agriturismo, godono di incentivi di vario tipo, senza i quali non sarebbero in grado di auto sostenersi con gravi ripercussioni sull'economia e sull'ambiente.

Gli incentivi sono la causa del "caro bolletta"?

Le rinnovabili pesano solo per il 13%

Gli importi delle bollette elettriche degli italiani, nell'ultimo decennio, sono aumentati notevolmente.

La colpa, però, non è delle rinnovabili ma dell'andamento del prezzo del petrolio e della nostra dipendenza dall'estero per le importazioni di fonti fossili.

Del resto siamo un Paese che importa il 97% del petrolio, gas e carbone utilizzati e che non dispone di significativi giacimenti.

Un Dossier di Legambiente stima una spesa annua in bolletta legata alle fonti rinnovabili di 67 euro, pari al 13 %, dei complessivi 515 euro che mediamente paga una famiglia italiana.

"Le fonti rinnovabili termiche e elettriche, il risparmio e l'efficienza energetica sono la strada maestra per ridurre le bollette di famiglie e imprese. Basta con gli attacchi alle rinnovabili e l'ipocrisia di chi parla dei rincari in bolletta e si dimentica del 90% di voci che riguardano fonti inquinanti, sussidi e tasse" Manifestazione di Lega Ambiente Roma 18 Aprile 2012: "Salviamo il futuro delle rinnovabili".

Per saperne di più: www.legambiente.it/temi/energia/Fonti-rinnovabili Università di Milano - <http://users.unimi.it/ricicla> Università di Perugia - www.cesarweb.com Centro ricerche produzioni animali - www.crpai.it CRB, Centro di Ricerca sulle Biomasse, istituito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio presso l'Università di Perugia - www.crbnet.it Regione Veneto e Università di Padova - <http://probiogas.venetoagricoltura.org>

Gianfranco Rossi Agronomo

Centrale a biomasse di Rigutino: la verità nascosta ai cittadini

Poche settimane fa giunge la notizia quasi per caso; un incredulo passa parola tra persone comuni, "vogliono fare una centrale a biomasse qui a casa nostra", parte il tam tam, ognuno telefona a chi può, a chi crede possa dare una mano per fare qualcosa. Già, ma che cosa? Si cominciano a chiedere informazioni agli organi competenti (formalizzando due interrogazioni in merito al Sindaco Fanfani in consiglio comunale ed altrettante al presidente Vasai in consiglio provinciale) e, ancora in attesa di una risposta ufficiale, si viene a sapere da altre fonti che una società di nome I.M.P.E. s.r.l., dopo aver acquistato un lotto edificabile nell'area industriale di Rigutino da un rigutinese, già dal novembre dello scorso anno sta presentando progetti in provincia per la realizzazione di una centrale a biomasse da 0,98 megawatt, ad olio di palma. Per due volte è stata richiesta una documentazione integrativa al fine di ottenere il nulla osta ai lavori e non si conosce l'esito del terzo incontro tenutosi in provincia lo scorso 19 maggio con la dirigenza di I.M.P.E. s.r.l.

La gente di Rigutino e della Valdichiana si chiede incredula come possa essere passato sotto silenzio un argomento di tale importanza, come sia possibile che nessuna notizia sia trapelata fino ad oggi anche da parte di quegli appartenenti alle istituzioni che oltretutto risiedono a Rigutino, come si possa procedere alla valuta-

zione della realizzazione di tali opere dal notevolissimo impatto ambientale senza procedere preventivamente ad una corretta consultazione popolare. Questione stridente questa, specialmente da quando con l'abolizione delle circoscrizioni è venuto a mancare un anello importante nella comunicazione fra Stato e cittadini e ne prende atto lo stesso Comune impegnato nei world café a discutere sul futuro delle circoscrizioni. Verrebbe da pensare che il diritto all'informazione, anche quando riguarda la salute delle persone, non costituisca un inalienabile diritto del vivere civile.

Verrebbe da pensare che i contributi stanziati per la realizzazione di impianti che producono energia elettrica e la relativa fornitura di questa a Terni in regime di evidente sbilancio energetico globale possano mettere in pace diverse coscienze.

Un'altra osservazione nasce spontanea: il fatto che l'energia elettrica ricavata dalla combustione di un kg di olio di palma che deve essere trasportato per diverse migliaia di km sia largamente inferiore all'energia complessivamente richiesta per la sua estrazione e al suo trasporto in loco senza creare quindi nessun beneficio all'ecosistema.

Sarà stato preso in considerazione questo aspetto, da chi ricava un business dalla realizzazione di tali impianti e da chi li autorizza?

Alessio Marchi

L'ABC della fede nella liturgia delle Domeniche

Domenica 1° luglio 2012 (Mc 5, 21-45)

Misure di fede



La fede, come ogni altra capacità o attività umana, può essere grande oppure debole e bisognosa di sostegno o può mancare del tutto. Questi tre casi si vedono registrati e prendono forma concreta nel Vangelo oggi corrente. C'è una donna di cui Gesù loda la grande fede, c'è una persona che ha fatto ricorso a lui, ma che improvvisamente pensa che sia tardi nell'averlo fatto, ed è aiutata a credere ancora. C'è in fine gente che deride Gesù perché direbbe cose contrarie ai fatti.

Il racconto parla di Gesù richiesto di sanare una bambina malata e che, mentre si avvia verso quella casa, attorniato da molti che lo accompagnano, è pure seguito da una donna che cerca di accostarsi a lui con un progetto, ingenuo se si vuole, ma che poggia su una grande fede. Essa non può avvicinarsi a lui in privato per chiedergli ciò di cui ha bisogno e in pubblico non può manifestare la malattia che la tormenta da tempo ma pensa che, solo il toccare un lembo della veste di Gesù, sia sufficiente a guarirla e questo immediatamente avviene. Ricordo un confratello che, operato per stagnare una perdita di sangue, diceva di avere avuto di colpo la stessa sensazione di questa donna che: subito le si fermò il flusso di sangue e sentì nel suo corpo che era guarita. Gesù non lascia che la cosa resti segreta e, chieden-

dosi chi l'ha toccato, costringe la donna a rendere pubblico il fatto e la licenzia dicendo: *Figlia la tua fede ti ha salvata. Va' in pace e sii guarita dal tuo male.*

A questo evento subito si innesta l'altro: *mentre stava ancora parlando e in cammino verso la casa della fanciulla malata, vengono a dire al padre, di non incomodare oltre il Maestro, perché la bambina è già morta.* I messaggeri si sono già arresi nella fiducia prima posta in Gesù e forse il padre è tentato di fare altrettanto, ma Gesù gli dice: *Non temere solo abbi fede!* E' la fede debole che viene misericordiosamente rafforzata e che poi sarà premiata.

E siano al caso della incredulità. Giunti alla casa, c'è già gente che grida e si disperava in uno scenario di lutto. Ma anch'essi sono da Gesù inviati ad aver fede: *la bambina non è morta, ma dorme!* E lo deridevano. Al comando di Gesù, di cui sono riportate le parole, secondo il lessico del tempo: *Talitha kum. La fanciulla si alzò e camminava.* Importante notare che Gesù non dice di portarla fuori l'oggetto del miracolo, dice al contrario: *che nessuno venisse a saperlo.* Il miracolo per Gesù non è una sfida che forza l'incredulo, essa è dono che l'uomo può liberamente accogliere o rifiutare.

Cellario

PRONTA INFORMAZIONE FARMACIA DI TURNO

Turno settimanale e notturno dal 2 all'8 luglio 2012
Farmacia Bianchi (Camucia)
Domenica 8 luglio 2012
Farmacia Bianchi (Camucia)
Turno settimanale e notturno dal 9 al 15 luglio 2012
Farmacia Ricci (Tavarnelle)
Domenica 15 luglio 2012
Farmacia Ricci (Tavarnelle)

Farmacia Ricci (Tavarnelle)

Turno settimanale e notturno dal 16 al 22 luglio 2012
Farmacia Comunale (Camucia)
Domenica 22 luglio 2012
Farmacia Comunale (Camucia)

GUARDIA MEDICA

Presso l'Ospedale della Fratta 0575/63.90.55
A Mercatale di Cortona 0575/61.92.58

Orario estivo - SS. Messe Festive - Vicariati di Cortona, Camucia e Terontola

SABATO (S. MESSA PREFESTIVA)

16,00 - Ospedale "S. Margherita" alla Fratta
18,00 - S. Filippo a CORTONA, Cristo Re a CAMUCIA, S. Maria a MERCATALE, S. Giovanni Evangelista a TERONTOLA
19,00 - S. Maria Nuova a CORTONA, SS. Cristoforo e Biagio a OSSAIA

DOMENICA

7,30 - S. Pietro a CEGLILOLO
8,00 - Basilica S. MARGHERITA, MONASTERO S. CHIARA, Cristo Re a CAMUCIA, S. Agata alla FRATTA
8,30 - S. FILIPPO a Cortona
8,45 - S. Maria degli Angeli a MEZZAVIA
9,00 - MONASTERO SS. TRINITA', S. Giovanni Ev. a TERONTOLA, S. Bartolomeo a PERGO, S. Biagio a MONSIGLILOLO, S. Donnino a MERCATALE, S. Celestino a FOSSA DEL LUPO (Camucia)
9,30 - S. Maria a RICCIO, Sacra Famiglia alle PIAGGE (Camucia)
10,00 - S. Francesco in CORTONA, Basilica di S. MARGHERITA, Cristo Re a CAMUCIA, SS. Cristoforo ed Emiliano a MONTECCHIO, S. Giusto a FRAITICCIOLA, S. Caterina alla FRATTA, S. Eusebio a TAVARNELLE, S. Giovanni Battista a MONTANARE, SS. Michele Arcangelo a S. ANGELO, S. Leopoldo a PIETRAIA
10,15 - S. Francesco a CHIACCIACCE
10,30 - Eremo delle CELLE, S. Pietro a CEGLILOLO, S. Martino a BOCCENA, S. Lorenzo a RINFRENA
10,50 - RONZANO
11,00 - Cattedrale di CORTONA, S. Maria del Rosario a CENTOIA, S. Bartolomeo a PERGO, S. Maria delle Grazie al CALCINAIO, S. Agata alla FRATTA, s. Giovanni Evangelista a TERONTOLA
11,15 - S. Maria a MERCATALE, S. Marco in VILLA, S. Maria Assunta a FARNETA
11,30 - Cristo Re A CAMUCIA, SS. Biagio e Cristoforo a OSSAIA, S. Bartolomeo a TEVERINA 11,45 SS. Ippolito e Biagio a CRETI
16,00 - S. Pietro a POGGIONI
16,30 - PIAZZANO (4° domenica del mese); VALECCHE (2° domenica del mese)
17,00 - Eremo delle CELLE
17,30 - Basilica S. MARGHERITA
18,00 - Cristo Re a CAMUCIA, S. Maria delle Grazie a CALCINAIO, S. Maria a MERCATALE, S. Giovanni Evangelista a TERONTOLA
18,30 - S. Domenico a CORTONA

CORTONA FERRO

Lavori in ferro battuto e acciati inox
C. S. Ossala, 45/C
52044 Cortona (AR)
www.cortonaferro.it - info@cortonaferro.it



Plessi scolastici senza certificazioni

Dopo aver presentato un'interrogazione scritta, in consiglio comunale, datata Gennaio 2012, oltre ad una specifica richiesta all'interno della stessa, di documentazione, inerente l'agibilità di alcuni plessi scolastici del territorio, ad oggi non ho ancora avuto le dovute certificazioni.

Nell'atto presentato, richiedo oltre ai sopralluoghi di verifica tecnica, anche le copie delle certificazioni attestanti l'antisismica, strutturale, e tutte le norme obbligatorie in tema di sicurezza, specie per un edificio adibito a plesso scolastico.

Purtroppo ad oggi, non ho ricevuto nessun documento che rassicuri i cittadini e soprattutto i genitori dell'alumni, al di là delle solite paroline di circostanza, usate dal Sindaco e da alcuni consiglieri ed assessori, di fatto non si sono prodotti i documenti richiesti, segnale evidente di leggerezza amministrativa, di mancanza di regole e soprattutto di "incoscienza".

Dopo i vari articoli stampa, il Sindaco, con parole che sapevano tutte di politichese e basta, aveva rassicurato tutti, dicendo che i plessi sono sicuri, che il tetto della scuola del Sodo non era pericolante (per poi affermare che sarebbe stato rifatto a breve), che il plesso della Fratta era a posto, quindi tutti tranquilli, parola del Sindaco.....

Oggi però, non avere prodotto la certificazione richiesta, dimostra tutte quelle carenze segnalate nell'atto, sbugiardando chi con chiacchiere e parole inutili, voleva rassicurare i cittadini e soprattutto i genitori degli studenti.

Le scuole segnalate nell'interrogazione, non l'uniche a mio avviso, sono strutturalmente precarie, non rispondono ai requisiti di sicurezza, ma l'amministrazione comunale non fa niente, oltre agli annunci e proclami, per rimuovere gli edifici scolastici, per la loro messa a norma, solo parole e

ipocrisia, senza una programmazione, senza una logica, come sempre navigando a vista.

In prima battuta, dopo aver segnalato che il tetto della scuola del Sodo, era al suo interno puntellato, il Sindaco ha prima smentito, poi con abilità ha affermato che a fine anno scolastico sarebbe stato messo a posto, contrariandosi da solo, ma soprattutto mettendo fino a quel periodo a serio repentaglio la sicurezza dei ragazzi e degli insegnanti.

La Scuola della Fratta ha seri problemi di agibilità, non risponde ai minimi requisiti di sicurezza, ma di fatto l'amministrazione resta ferma, senza dare spiegazioni.

Nel tetto della scuola di Terontola, almeno in una parte c'è l'eternit, ma questo è stato convalidato solo dopo aver esposto un'interrogazione in consiglio, altrimenti tutto rimaneva "segreto" anche perché non è facile vedere l'eternit da terra.

Faccio pubblico appello alle autorità preposte ai controlli, non avere ancora, nonostante l'interrogazione, le certificazioni e cosa gravissima, che deve necessariamente essere attenzionata, indicando da subito anche responsabilità rivolte ai soggetti locali atti al controllo della sicurezza, dopo i terremoti degli ultimi tempi, non è permesso a nessuno di lasciare simili edifici in quelle condizioni, la responsabilità è solo di non sa amministrare un comune.

Il consigliere comunale
Luciano Meoni



Favorevoli al progetto della Maialina

L'unione comunale del PD Cortona si è espressa favorevolmente sull'ipotesi di realizzare nell'ex campo sportivo della "Maialina" a Camucia una struttura destinata ad ospitare la Casa della salute e ambienti per l'Amministrazione comunale.

Si è ritenuto un'opportunità tale intervento che permetterà di riqualificare una parte importante di Camucia che negli ultimi anni ha visto numerosi e proficue trasformazioni con la realizzazione delle rotonde, del controviale, della casa dell'acqua e che vede nella Maialina l'ultimo tassello da sistemare.

Il progetto, ancora in fase di studio preliminare, prevede la realizzazione di un fabbricato che ospiterà la Casa della Salute, il Centro Sociale di Camucia, la Farmacia comunale e quella territoriale; il resto dell'area e quindi oltre 4000 mq sui 6000 mq presenti saranno destinati a verde e parcheggi pubblici, scongiurando quindi ogni ipotesi di cementificazione massiccia dell'area.

Con tale operazione quindi si destina un'area pubblica per la realizzazione di una grande opera pubblica senza cadere in pericolose speculazioni edilizie.

Quella che nascerà sarà la Casa della salute più grande della Provincia di Arezzo in cui convoglieranno tutti i medici generici presenti nel nostro Comune offrendo così un servizio di copertura sanitaria completo nelle 24 h e un'efficienza sicuramente maggiore a quella attuale, con ulteriori vantaggi per il pronto soccorso dell'Ospedale della Fratta che si troverebbe sgravato di molti

interventi rendendolo così operativo e efficiente per i casi veramente da pronto soccorso.

Va precisato inoltre che la presenza degli ambulatori nelle varie frazioni non verrà eliminata ma continuerà ad essere garantita la presenza dei medici di base così da non danneggiare chi non può muoversi autonomamente.

Per quanto riguarda l'aspetto direttamente di interesse del Comune di Cortona con questo immobile si darebbe finalmente una risposta adeguata al Centro sociale di Camucia che ha visto in questi anni crescere notevolmente il numero di iscritti e che merita quindi una sistemazione più grande e consona alle attività che vengono svolte.

Oltre al centro sociale troverebbero spazio anche la Farmacia comunale e la sala civica, un modo lungimirante che permette di risparmiare diversi affitti e di proseguire nell'opera di una programmazione seria e a largo raggio.

Nonostante quindi in questi ultimi anni gli enti locali e in particolare modo i Comuni si sono trovati a subire tagli ai trasferimenti e criteri del Patto di stabilità più stringenti provocando purtroppo un blocco quasi totale degli investimenti con questa operazione si tenta di dare una risposta di buona politica e di collaborazione vincente tra enti pubblici.

Il Segretario PD Cortona
Andrea Bernardini

A Camucia vie poco decorose

Tenere pulito, in modo decoroso un paese, dovrebbe essere un obbligo per una amministrazione comunale, a volte però sembra interessare poco, o almeno interessa poco laddove ci sono zone più periferiche, dove sono meno viste da parte dei cittadini, ma pur sempre fruibili dagli stessi.

Nel vicolo che porta da valle della SR 71 in Camucia a Via di Murata, esiste una situazione poco decorosa, lo stesso vicolo è pieno di carte, e altro materiale.

Un abitante, della zona si lamenta del fatto che avrebbe chiesto più volte di spazzare il vicolo, di ripulirlo, ma si sarebbe sentito dire che non è competenza dell'amministrazione comunale.

Credo al di là degli accatasta-

menti, delle particelle di vecchia data, che non ho ancora visto, il vicolo in oggetto si può definire di passaggio pubblico a tutti gli effetti, utile tra l'altro al passaggio in sicurezza delle persone, senza affrontare l'angolo di via di Murata.

Credo sia giusto, non solo per i passanti, ma soprattutto per chi abita nella zona, tenere pulito il vicolo, con un lavoro di poco conto, visto il corto tratto, ma che ridarebbe vitalità e decoro alla zona. Il buon senso deve a mio avviso prevalere sempre sugli schemi prefissati, che a volte sono chiusi a se stessi e arrecano danni ai cittadini, speriamo in un buon esito.

Il consigliere comunale
Luciano Meoni



↓ della poesia

Papaveri

Vermigli fiori,
da sempre alimentate

la voglia dell'estate,
stagione degli amori. **Azello Cantini**

Masaccio

Maestro che hai dipinto gli antenati
Angosciati lasciare il Paradiso
Sui loro volti lo sconforto hai fiso.
Affiancati piangenti disperati
Consci d'aver i poster delusosi
Con passo incerto ver l'ignoto vanno.
Insolfribil divien via via l'affanno
Ohimè funesto fu per noi l'abuso.

Mario Romualdi



Eletto il nuovo segretario

Domenica 10 Giugno, si è svolto il Congresso Provinciale della Lega Nord Arezzo che ha portato alla elezione del nuovo Segretario Giacomo Bardi, già segretario della sezione comunale del Casentino, e alla costituzione di un nuovo Direttivo Provinciale.

Tra i nuovi Consiglieri eletti spicca un'esponente della Lega Nord Valdichiana, L'Educatrice te-

rontolese Norina Sansano.

Tutta la sezione della Valdichiana esprime i propri rallegramenti per l'incarico ottenuto da Norina e, in attesa del proprio Congresso comunale che si terrà dopo l'estate, augura un proficuo lavoro al nuovo Segretario e a tutto il Direttivo.

Lega Nord Valdichiana

Intelligenti e sprovveduti banditi e stupidi

"Ritenendo che in questo momento di grave crisi economica ed istituzionale sia utile per tutti conoscere e classificare le opinioni dei nostri lettori in merito alla qualità della classe dirigente del Paese, di quella politica specialmente, vorremmo proporre loro di classificarla secondo quanto scrive il non mai troppo lodato C. M. Cipolla nel suo:

LE LEGGI FONDAMENTALI DELLA STUPIDITA' UMANA
"Possiamo dividere l'umanità in quattro gruppi:
INTELLIGENTI coloro che fanno il proprio vantaggio e quello altrui
SPROVVEDUTI coloro che danneggiano se stessi e avvantaggiano gli altri
BANDITI coloro che danneggiano gli altri per trarne vantaggio
STUPIDI coloro che danneggiano gli altri e se stessi"

Tenendo conto del fatto che "Lo stupido è più pericoloso del bandito" e che "Sempre e inevitabilmente ognuno di noi sottovaluta il numero di individui stupidi in circolazione"

Ci permettiamo pertanto di invitare i volenterosi lettori ad indirizzarci una mail (all'indirizzo...) che contenga, secondo il proprio giudizio, la suddivisione percentuale nei quattro gruppi sopra citati delle classi dirigenti di cui parlavamo, nella certezza di poter aumentare la consapevolezza di chi ci dirige in merito all'immagine sua riflessa dalla popolazione; ci aspettiamo ovviamente cose del tipo "INTELLIGENTI 80%, BANDITI 2%..."

Ci impegniamo ad elaborare le risposte e a pubblicare il risultato nei prossimi numeri.

Giancarlo Bellincampi



MENCHETTI
MARM - ARTICOLI RELIGIOSI
Servizio completo 24 ore su 24
Terontola di Cortona (Ar)
Tel. 0575/67.386
Cell. 335/81.95.541
www.menchetti.com

Francesco Messori: una risposta importante alla sua infermità

Come tutti ormai sanno, su iniziativa dell'A.S.D. Cortona Camucia ed invito del Sindaco nei giorni 23, 24 e 25 aprile è stato ospite della nostra città, insieme ai genitori, il tredicenne Francesco Messori, residente a Correggio (RE). Francesco in questi primi mesi del 2012, è salito alla ribalta della cronaca nazionale e non solo, con numerose apparizioni in programmi televisivi, per il suo piccolo dramma umano che improvvisamente si è trasformato in una favola a lieto fine.

Mancante della gamba destra fin dalla nascita, ha vissuto

la sua fanciullezza con l'amarezza di non potere giocare al calcio come i coetanei per ovvie ragioni di regolamento, nonostante la sua passione. Poi, proprio all'inizio dell'anno in corso, con una speciale deroga al regolamento, le autorità sportive gli hanno permesso di giocare in tornei anche con le stampelle. Il caso ha commosso anche Messi che lo ha invitato a Milano in occasione di Milan-Barcellona di Coppa Campioni.

Esempio di genuina passione sportiva per i nostri ragazzi, Francy ha trascorso da noi, tra visite alle scuole ed esibizioni sportive (calcio, bocce...), tre

giorni meravigliosi ed i genitori si sono sentiti in dovere di inviare agli organizzatori questa lettera che pubblichiamo di seguito.



Carissimi, sinceramente non sappiamo da dove cominciare, per ringraziarvi della vostra squisita e cordiale ospitalità.

Il primo ringraziamento lo rivolgiamo a te Giorgio, che hai organizzato ogni cosa nei minimi particolari, sia nei tempi, che nei luoghi visitati.

Sappiamo però, che tutto dipendeva da tante altre meravigliose persone che ti circondano e che ti hanno aiutato affinché tutto ciò si potesse realizzare.

Vogliamo ringraziare le persone del Comune di Cortona, per la disponibilità: il Sindaco, la

signora Rosa e tutti gli altri, dei quali, ora, non ricordiamo i nomi.

L'arrivo alla scuola media di Terontola è stato oseremmo dire trionfante, la festa in palestra con la banda della scuola che intonava un "Pomp and Circumstance" di Elgar, brano maestoso ed elegante, e a seguire regali, disegni tutti per Francesco, e' stato a dir poco FANTASTICO!!!

Inoltre, vorremmo salutare e ringraziare Lina, mamma di Andrea, e Franco, suo nonno "adottivo", per essere riuscito a trasmetterci, attraverso i suoi racconti, come questo ragazzo, nella sua disabilità, abbia saputo insegnare l'importanza del valore della vita ad adulti e bambini.

Piacevolissima anche la visita presso l'Istituto Vegni, (bellissima tenuta) con i ragazzi che, vista la giornata piovosa, sono venuti "ad accogliere Francesco con ombrelli Juventini" e l'impagabile pranzo con un OTTIMO roast beef, piatto preferito di Francy. Avete ragione, questo istituto è proprio il vostro fiore all'occhiello.

Siamo stati onorati di conoscere Riccardo Bianchi, grande campione, con il quale Francesco si è fatto immortalare in uno scatto fotografico all'interno della vostra Piscina Comunale di Cortona.

Salutiamo e ancora una volta ringraziamo tutte le persone che hanno organizzato la manifestazione sportiva presso il vostro Stadio Santi Tiezzi dove Francy ha potuto esibirsi.

Un grazie e un particolare apprezzamento lo rivolgiamo al Boc-

ciodromo di Tavernelle, per l'accoglienza e per la bellissima realtà che hanno saputo costruire attorno a questo sport utilizzando come terapia nella disabilità e facendolo praticare anche ai più piccini, realtà da noi ancora lontana.

Grazie anche a tutti coloro che hanno organizzato l'apprezzatissima cena presso la Polisportiva Val di Loreto di Tavernelle e la visione

della partita del Barcellona, con il maxi schermo, alla quale Francy tanto teneva.

Ora siamo giunti ai saluti e lo vogliamo fare lasciandovi con questa frase: "La riconoscenza è la memoria del cuore".

Grazie per averci fatto sentire tanto calore.

Con affetto famiglia Francesco Messori.

Tappa a Cortona per i "messaggeri della ricerca"

In bici da Forlì a Roma contro il cancro

Sono arrivati a Cortona in sella alla loro mountain bike per raccontare un'esperienza importante. Sono i "messaggeri della ricerca"

"Messaggeri della Ricerca", partendo da Forlì, hanno raggiunto Roma, percorrendo quasi 500 chilometri.

Sabato 16 giugno al loro arri-



che hanno deciso di percorrere il tragitto Forlì-Roma sulle orme di San Francesco e lungo la via Francigena per portare un forte segnale contro la lotta ai tumori. Nel loro viaggio hanno fatto tappa anche a Cortona dove nel pomeriggio dell'11 giugno sono stati accolti dall'assessore Francesca Basanieri

vo a Roma i Messaggeri della Ricerca sono stati ricevuti al Quirinale dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.

Il viaggio è stato promosso dall'Istituto Scientifico di Ricerca e la Cura dei Tumori dell'Emilia Romagna che ripercorre il pellegrinaggio di San Francesco dal suo



presso le Logge del Teatro Signorilli.

Spinti da queste nobili finalità e dalla volontà di compiere una bella impresa sportiva, dal 9 al 16 giugno, i 14 bikers del gruppo

ritiro di Monte Paolo fino a Roma per sensibilizzare l'opinione pubblica alla lotta contro i tumori e raccogliere fondi per la ricerca.

L.L.



Al cinema con ... giudizio

a cura di Francesca Pellegrini

Gli sbirri delle serie tv retrò

Starsky si è dato alla beneficenza, il biondo dei CHiPs è diventato un petroliere e il sex symbol di Miami Vice - Don Johnson - elemosina copioni. Johnny Depp e Michael Douglas, invece, prima di brillare nell'olimpo delle star, giocavano a fare gli sbirri in tv.

Channing Tatum e Jonah Hill sfodereranno il distintivo di piedipiatti imbrantati nel remake cinematografico di "21 Jump Street" (dal 15 giugno nelle sale), la serie tv che ha catapultato Johnny Depp nell'élite di Hollywood tanto che, all'epoca, l'attore esordiente riceveva fino a 4000 lettere a settimana. Comparirà nel film omonimo, regalando un cameo camuffato da biker barbuto. Negli anni '70 e '80, non c'era spettatore che potesse mancare all'appuntamento con la sua serie poliziesca preferita. C'è chi sognava di emulare Sonny, il detective playboy di Miami Vice, o di saltare a bordo della Gran Torino rossa degli spericolati sbirri Starsky & Hutch.

Gino Bartali, mio papà

Occasione ghiotta quella offerta da Fabio Dicarolo e dall'"Associazione Incantico: a pedali nella storia" con la presentazione a Bastia Umbra del libro "Gino Bartali, mio papà", scritto dal figlio Andrea, presidente della "Fondazione Gino Bartali, il Postino per la Pace onlus". Una presentazione avvenuta proprio a Bastia, sul percorso, ormai tradizionale, del Ciclopellegrinaggio da Terontola ad Assisi, in programma quest'anno il 9 settembre. Il percorso che per Bartali, negli anni

passionati nel ricordo di Gino Bartali. Moderato dal giornalista Leonardo Malà e con gli interventi di Laura Guerra, addetta stampa della Fondazione Gino Bartali, Andrea Bartali ha ricordato alcuni episodi e aneddoti della vita quotidiana e sportiva del celebre padre rinviano per ulteriori particolari alla lettura del libro che è andato letteralmente a ruba tra le decine di persone intervenute. In platea ex corridori, ciclisti, sportivi bartaliani e una interessante collezione di vecchie bici oggetto di sguardi curiosi e di numerosi scatti con



1943-44, era familiare avendolo fatto più volte per trasportare, nascosti nelle canne della sua bici, documenti falsi da consegnare ad ebrei che senza quelle "nuove identità" sarebbero stati destinati ai campi di sterminio. Alla presentazione era presente Gaetano Castellani, presidente del GS Veloclub Santa Maria degli Angeli Racing organizzatore con Ivo Faltoni e la FAIV Valdichiana dell'evento settembrino che richiama, sulle strade dell'Umbria, ciclisti e ap-

fotocamere e telefonini. Ma perché solo ora emergono i segreti di Bartali? "Perché mio padre - dice Andrea - quando gli chiedevo perché mi raccontasse tutte queste cose se poi non posso divulgarle? E lui mi rispondeva: verrà il momento giusto per rivelare certi segreti. Il momento è giunto e, aiutato anche dai ricordi di mia madre, ho scritto questo libro accolto da tutti favorevolmente e forse anche da mio padre da lassù in paradiso".

Gino Goti

Campionati italiani Fids danze argentine e agonismo classe "A"

Maurizio Gnerucci e Silvana Marioli, nostri affezionati lettori, anche quest'anno hanno partecipato ai Campio-

ché questo è lo scopo del ballo: infatti è ciò che dicono ai loro allievi; bisogna imparare divertendosi.

A questo scopo Vi ricordiamo



nati Italiani conseguendo il titolo di Vice Campioni Italiani, classificati al secondo posto nelle Danze Argentine.

Il 5 maggio a Montecatini si erano riconfermati per il quinto anno consecutivo Campionati Regionali.

Maurizio e Silvana si sono avvicinati al ballo da circa 15 anni, affrontando come prima esperienza il ballo liscio e da salsa, i latino americani e i caraibici, poi hanno conosciuto il tango argentino e da allora è il loro ballo preferito.

Hanno così iniziato a fare gare per continuare ad approfondire la sua conoscenza, quindi appena hanno un po' di tempo libero, lo passano in palestra ad allenarsi, a provare nuove figure, ma essenzialmente a divertirsi insieme, per-

che da ottobre 2012 a maggio 2013, inizieranno i nuovi corsi di ballo, lezioni private per singoli e per piccoli gruppi, da tenersi anche a domicilio.

Per informazioni 335/80.14.407.

Studio Tecnico 80

P.I. FILIPPO CATANI

Progettazione e consulenza

Impianti termici, Elettrici, Civili, Industriali, Impianti a gas, Piscine, Trattamento acque, Impianti antincendio e Pratiche vigili del fuoco

Consulenza ambientale

Via di Murata, 21-23

Tel. (2 linee) 0575 603373 - 601788

Tel. 0337 675926

Telefax 0575 603373

52042 CAMUCIA (Arezzo)

TRASFORMAZIONE VEICOLI INDUSTRIALI

MEONI

LUCIANO MEONI

CONCESSIONARIA: PALFINGER

GRU PER AUTOCARRI



Zona P.I.P. Vallone, 34/1 - 52042 Cortona (Ar)
Tel. 0575/67.83.44 - Fax 0575/67.97.84

TAMBURINI S.R.L.



Concessionaria Alfa Romeo

Sede di Arezzo: Via Edison, 18

52100 Arezzo

Sede di Cortona: Loc. Le Piagge, 5/a

52042 Camucia di Cortona (Ar)

Tel. 0575 63.02.86

Fax 0575 60.45.84

Tel. 0575 38.08.97

Fax 0575 38.10.55

e-mail: tamburini@technet.it

Calcio Prima Categoria Cortona Camucia

Intervista al direttore sportivo Nario Meacci

La stagione passata è stata impegnativa ed alla fine anche difficile ma gli arancioni sono riusciti a salvarsi senza il ricorso ai play out e questo ha significato un miglioramento rispetto alle passate stagioni; la squadra avrebbe potuto e dovuto fare di più ma sentiamo cosa ci ha detto Nario Meacci, direttore sportivo del Cortona Camucia su questi aspetti e cosa ci ha anticipato sulla prossima stagione.

E' soddisfatto di come è terminato il campionato?

Se si parte dal presupposto di dire che siamo riusciti a salvarsi senza i play out visto che negli ultimi anni vi eravamo sempre abituati allora si può essere soddisfatti. Anche se dover arrivare a fare i play out con una squadra come la avevamo noi, come la avevamo costruita all'inizio non sarebbe stato un gran successo.

La squadra è andata bene sino ad un certo punto, poi cosa è successo?

Quando le cose vanno male la colpa non è mai di uno solo, né di un solo evento diciamo che tra infortuni, arbitraggi non proprio favorevoli, e noi che ci abbiamo messo anche del nostro alla fine sommando tutto ci siamo ritrovati in piena bagarre e meno male che ne siamo usciti bene.

Una nota positiva è venuta fuori dalle squadre giovanili?

Diciamo che è una nota molto positiva; da anni sento parlare di un settore giovanile unico ma poi la gente quando si va a definire per un discorso di questo tipo tira in ballo sempre scuse o comunque le situazioni non si chiariscono.

Il Cortona Camucia dovrebbe rappresentare il settore giovanile del Comune, unico. L'anno scorso ho cominciato un accordo con l'Inter Boys e vedere se era possibile andare avanti; quest'anno abbiamo incrementato, con i ragazzi anche del 94/95, 96, 97 e 98.

Crede che si potrebbe trovare assieme con le altre società un accordo magari in sedi dedicate dove poter parlare del settore giovanile, ci sono delle regole precise anche se poi si sente parlare in modo diverso.

Ho cercato di coagulare i gruppi, ho cercato di metterli in condizione di scegliere e se le società vicine, ad esclusione della Fratta che collabora stabilmente con noi, volessero partecipare sarebbe davvero utile a tutti. Nessuno deve essere minoritario dobbiamo essere tutti uguali e anche mantenere un certo livello

di autonomia. Tutti uguali da una Juniores ai Primi Calci, nella struttura del Comune tante squadre sono iscritte, tutti hanno ragazzi che vengono dal settore giovanile del Cortona, senza che nessuna abbia speso nulla: i nostri ragazzi vanno nelle squadre limitrofe.

Crede che sia solo un problema di campanile; con la Polizia abbiamo messo insieme ben 5 paesi qui invece non si rispetta quello che solo l'anno precedente si era inteso.

Cosa ci può dire per il prossimo anno in relazione alla prima squadra?

Il prossimo anno in prima squadra ci saranno degli avvicendamenti visto che ci sono dei ragazzi che hanno chiesto espressamente di poter "cambiare aria" e degli altri che nostro malgrado siamo costretti a non tenere.

Abbiamo portato in prima squadra dalla Juniores ben 7 ragazzi del '93 e dobbiamo organizzarci per farli giocare.

Vogliamo che in prima squadra arrivino i ragazzi del nostro settore giovanile e valorizzarli sempre di più. Vogliamo puntare a fare un campionato senza patemi d'animo.

Per quanto riguarda l'allenatore ci può anticipare qualcosa?

L'allenatore del prossimo anno sarà Massimiliano Bernardini, alla prima esperienza, quest'anno ha allenato una squadra di bambini con noi ed in più ci dava una mano come giocatore.

Per l'anno prossimo abbiamo deciso di affidargli la conduzione della prima squadra.

Che squadra vorrebbe che fosse quella del prossimo anno?

Vorrei una squadra da Prima Categoria combattiva e con i tre o quattro più anziani che mi facciamo crescere i ragazzi. Questa è la più grossa aspirazione che posso avere.

Non è facile ma già quest'anno credo che nella rosa di 22 giocatori ci saranno ben 17 giocatori di Cortona, del settore giovanile.

Non è semplice ma con la loro crescita posso avere quella continuità che mi garantisce la crescita negli anni futuri. Anche il prossimo anno avremo sia la Juniores che gli Allievi nella fase regionale e questo è un'ottima prospettiva. Vogliamo far crescere tutti i gruppi dei giovani.

Quando comincerà la preparazione?

Il sedici di agosto Dopo la conclusione della Sagra della Bistecca e continueremo mattina e sera sino al 25 agosto e poi de-

cederanno l'allenatore e il preparatore atletico.

L'appuntamento è per tutti alla Sagra della Bistecca.

Speriamo che sia bel tempo e vada tutto bene perché per noi è una manifestazione molto importante.

R. Fiorenzuoli

Santucci dopo l'argento europeo si prepara per le Olimpiadi di Londra

E' ormai tutto pronto all'interno dell'avveniristica struttura che ospiterà le gare di nuoto a Londra, manca infatti meno di un mese alla trentesima Olimpiade dell'era moderna.

Due competizioni importanti hanno segnato il cammino di avvicinamento all'evento a cinque cerchi del nuotatore Michele Santucci, alliere di Cortona a Londra 2012.

L'ultima settimana di Maggio Campionati Europei di nuoto a Debrecen, in Ungheria, dal sapore agrodolce per il ragazzo che risiede ad Ossaia.

Una nota positiva è che Michele Santucci insieme agli altri atleti della staffetta azzurra ha vinto la medaglia d'argento nella gara 4 per 100 stile libero. L'Italia ha registrato un buon tempo piazzandosi dietro alla Francia e davanti alla Russia.

Il nostro Michele ha nuotato la terza frazione, andando a recuperare una posizione, prima che Filippo Magnin completasse la rimonta fino all'obiettivo prefissato dell'argento.

La Francia poteva contare su dei nuotatori molto forti, irraggiungibili viste le condizioni di forma non perfette degli azzurri.

che può accontentare in vista di un salto di qualità in proiezione Londra.

Dal 13 al 16 Giugno Santucci ha poi preso parte al trofeo internazionale "sette colli" a Roma, con la voglia di lanciare segnali incoraggianti.

Il nostro nuotatore è invece apparso appesantito dal carico di lavoro dei giorni precedenti e non è riuscito ad entrare tra i primi sedici finalisti dei 100 sl, registrando un tempo superiore ai 50 secondi.

Comunque questa battuta d'arresto deve essere solo uno sprone per impegnarsi sempre di più in vista di Londra 2012 e così Santucci è già partito per un ritiro pre-olimpico di due settimane a Tenerife.

Nato il 30 Maggio 1989, Michele Santucci ha da poco festeggiato i suoi 23 anni tra un allenamento e l'altro.



Dunque un ottimo secondo posto che conferma la nostra staffetta ai vertici anche per le incipienti Olimpiadi 2012.

Delusione invece per l'esito della gara individuale europea, espressa dallo stesso Santucci via facebook, al termine dell'ultima batteria che lo ha visto fermare il cronometro sul 49 e 4.

Ad aumentare il rammarico la beffa del nono posto che, per una sola posizione, non lo ha visto accedere all'ambita finalissima poi vinta dall'amico e compagno di squadra Filippo Magnin.

Va detto che, proprio nei giorni a ridosso degli Europei, Santucci aveva lamentato dei problemi al collo e non arrivava così nella sua forma migliore all'appuntamento continentale. Quindi tutto considerato bilancio positivo della spedizione in terra magiara del giovane Cortonese

Le Olimpiadi di quest'estate sono un appuntamento per lui fondamentale e spesso il giovane Cortonese si è espresso al meglio proprio nei momenti decisivi, come ai mondiali di Shanghai quando incantò tutti sfoderando prestazioni eccellenti.

La data cruciale per i 100 stile è il 29 Luglio, bisogna arrivare in forma perfetta per quel giorno con tutta la grinta e la determinazione imprescindibili per rimanere sempre competitivi ad alti livelli in una disciplina così usurante.

Le Olimpiadi sono alle porte e gli stimoli non mancano di certo. La priorità è la staffetta 4 per 100 che vedrà l'Italia in vasca a competere per una medaglia olimpica, con lo squadrone composto da Magnin, Santucci, Dotto e Orsi.

Valerio Palombaro

Pallavolo Cortona Volley

Il prossimo anno riparte dalla Serie C

Gli ultimi anni trascorsi sono stati entusiasmanti per il Cortona Volley con la grande crescita della squadra e della società sino ad arrivare alla conquista della serie A2; la dolorosa rinuncia a quella serie è storia abbastanza recente e quest'anno comunque è stato giocato un ottimo campionato ancora in B1.

Ma la crisi condiziona duramente anche le scelte sportive attuali e quest'anno non è possibile coprire certi budgets della serie B con le sponsorizzazioni che stentano ad arrivare e per non ritrovarsi "a meta del guado senza possibilità di andare avanti" è più logico e lungimirante iscriversi ad un campionato che richieda meno risorse economiche per essere giocato e sia al contempo capace di valorizzare i tanti talenti del settore giovanile della società.

Proprio dai giovani arrivano molte notizie buone come la conquista da parte della squadra allenata da Marcello Pareti, l'Under 13 maschile, del campionato provinciale.

Marcello Pareti ed il suo secondo Matteo Guidi sono stati capaci di allenare e guidare dei veri e propri campioncini, con i ragazzi Cortonesi capaci di vincere tutte le gare e lasciare agli avversari solo due sets in tutto il campionato.

Giusto ricordare in questo frangente anche lo splendido campionato vinto dalle ragazze della serie D allenate da Carmen Pimentel e che la prossima stagione giocheranno anche loro in serie C.

Sarà serie C anche per la prima squadra maschile con molti rammarichi per i palcoscenici nazionali dove la squadra ha dato ottima rappresentanza di se e di Cortona dominando al ungo il campionato di serie B e con alcuni giovani delle proprie fila che hanno raggiunto palcoscenici importanti sino a quello della Nazionale di pallavolo.

Certo dispiace per tutto lo staff che essendo arrivato a raggiungere traguardi impensabili non ha potuto poi misurarsi ad altissimi livelli su certi palcoscenici conquistati con il sudore sul parquet e neanche continuare a farlo su livelli comunque nazionali.

Il rammarico più grande e non me ne vogliono gli altri è senz'altro per l'allenatore Enzo Sideri vero ispiratore e "creatore" di tante vittorie e slide epiche.

A lui va il pensiero perché è stato capace di credere nel progetto alla pari e forse più di tutti, è riuscito a farlo crescere dalle fondamenta e ergerlo sino ai massimi livelli per poi non riuscire, meritandolo a pieno, a goderne dei frutti.

Lui che è restato al Cortona Volley in momenti difficili ed anche esaltanti senza guardare mai alla remunerazione ma credendo nel suo lavoro e nel progetto ispiratore sino in fondo, dovendone poi constatare la inevitabile rinuncia; per lui in particolare crediamo che questo momento sia difficile anche se siamo certi che troverà la forza da grande giocatore che è (ancor prima che allenatore) di andare avanti e trovare altri progetti e altre sfide magari anche più esaltanti e saprà tornare, gli auguriamo, ai traguardi che merita per strade magari in questo momento poco visibili per le delusioni che prova.

Sappiamo comunque e vogliamo crederlo, che la sua autostima non sarà ridimensionata da questi fatti ma lo accrescano e se possibile, diventi un allenatore ancora più completo e poliedrico.

La squadra maschile in serie C tra l'altro la squadra del Cortona Volley potrebbe incontrare anche i cugini arancioni che dopo essere saliti nella serie si sono salvati.

Questa che certo è vista da molti come una cosa di cui non essere fieri credo che debba essere invece "utilizzata" ed esorcizzata come una opportunità per dimostrare che l'esperienza fatta nelle serie maggiori nazionali può essere utile a livello societario anche in questa a carattere Regionale con l'opportunità di utilizzare la crescita degli allenatori e dei giovani locali per far tornare in alto la squadra con le risorse locali che in questi anni sono state un po' penalizzate dal palcoscenico nazionale e che adesso hanno la possibilità di dimostrare tutto il loro potenziale e la loro maturazione.

Francesco Biagiotti, Mattia Sposato, Filippo Sangalli, Andrea Saccone, Leonardo Bottaccin; Tommaso Ceccarelli; Filippo Bernardini; Leonardo Catani; Daniele Bettoni; Leonardo Graziani; Niko Terzaroli; Flavio Pellegrini; Riccardo Tremori; Ambrogio Minutillo; Andrea Meacci.

1° Allenatore: Marcello Pareti
2° Allenatore: Matteo Guidi

Riccardo Fiorenzuoli

L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l.

Fondato nel 1892

Direttore Responsabile

Vincenzo Lucente

Vice direttore

Isabella Bietolini

Redazione

Ivo Camerini, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Lucani,

Laura Lucente

Opinionista

Nicola Caldaroni

Collaboratori: Rolando Bietolini, Stefano Bistarelli,

Piero Borrello, Alvaro Ceccarelli, Francesco Cenci,

Stefano Duranti, Mara Jogna Prat, Mario

Gazzini, Ivan Landi, Mario Parigi, Francesca Pellegrini,

Roberta Ramacciotti, Albano Ricci, Mario

Ruggiu, Danilo Sestini, Monia Tarquini, padre

Teobaldo, Elena Valli, Alessandro Venturi, Gabriele

Zampagni.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Nicola Caldaroni

Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Vincenzo

Lucente, Mario Parigi, Umberto Santuccioli

Progetto Grafico: G.Giordani

Foto: Fotomaster

Pubblicità: Giornale L'Eturia - Via Nazionale

51 - 52044 Cortona

TARIFFE: A modulo: cm: 5X4,5 pubblicità

annua (23 numeri) euro 258,00 (iva

esclusa). Modulo cm: 10X4,5 pubblicità annua

(23 numeri) euro 413,00 (iva esclusa) -

altri formati prezzo da concordare

Necrologi euro 25,00

Lauree euro 25,00

Compleanni, anniversari euro 30,00

Gli articoli sono pubblicati sotto la

personale responsabilità dell'autore

Il giornale, chiuso in Redazione

lunedì 25, è in tipografia

martedì 26 giugno 2012

FUTURE OFFICE S.a.S.
Via Gramsci n. 62 F/L Camucia di Cortona

Tel. 0575/630334



CEDAM IMPIANTI Srl
IMPIANTI ELETTRICI - ALLARMI - AUTOMAZIONI - TV CC - VIDEOCITOFONIA - CLIMATIZZAZIONE
Progettazione, Installazione, Assistenza
<http://www.cedaminpianti.it> - E.mail: info@cedaminpianti.it
52042 - Camucia - Via G. Carducci n. 17/21
Tel. 0575/630623 - Fax 0575/605777

ATTUALITÀ

**Chi scende e chi sale
Al via il Cortona Mix Festival
Tuscan Sun: occasione persa**

CULTURA

**Concerto e Inno per Cortona
Al Maec la musica di Alessio Modrian
Festa UNESCO a Cividale del Friuli**

DAL TERRITORIO

CORTONA

Le attività scolastiche di fine anno

CORTONA

Centrali a biogas: posizioni a confronto

MERCATALE

Il palio dei rioni

SPORT

**Santucci dopo l'argento europeo si prepara alle Olimpiadi di Londra
Francesco Messori: una risposta importante alla sua infermità**

Pallavolo Cortona Volley il prossimo anno riparte dalla Serie C